

Civitanavi Systems S.p.A.

**Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2022**





SOMMARIO

1. Dati Societari e Organi Sociali
2. Relazione Intermedia sulla Gestione
3. Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022
4. Attestazione del Dirigente Preposto
5. Relazione della Società di revisione



Dati Societari e Organi Sociali

Sede legale della Società

Civitanavi Systems S.p.A.
Via del Progresso 5, 63827
Pedaso (FM) - Italia
VAT n. IT01795210432

Sito Istituzionale

<https://www.civitanavi.com>

Consiglio di Amministrazione

Andrea Pizzarulli	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Michael Perlmutter	Amministratore esecutivo
Thomas Jung	Amministratore non esecutivo
Mario Damiani	Amministratore non esecutivo
Laura Guazzoni	Amministratore Indipendente*
Maria Serena Chiucchi	Amministratore Indipendente*
Tullio Rozzi	Amministratore Indipendente*

Amministratore Indipendente capo: Laura Guazzoni

Comitato Parti Correlate e Remunerazioni

Laura Guazzoni	Presidente
Maria Serena Chiucchi	Membro
Tullio Rozzi	Membro

Comitato Controllo e Rischi

Laura Guazzoni	Presidente
Maria Serena Chiucchi	Membro
Tullio Rozzi	Membro

Collegio Sindacale

Marco Donadio	Presidente del Collegio Sindacale
Cesare Tomassetti	Sindaco Effettivo
Eleonora Mori	Sindaco Effettivo
Giuseppe Mogliani	Sindaco Supplente
Daniela Angeloni	Sindaco Supplente

Società di Revisione Contabile BDO Italia S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Letizia Galletti

Organismo di Vigilanza Antonio Francesco Morone**

*Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF nonché ai sensi del Codice di Corporate Governance.

**Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 luglio 2022, ha nominato l'Organismo di Vigilanza che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Nota metodologica

Nella presente Relazione Intermedia sulla Gestione e nel Bilancio Semestrale Abbreviato, corredato dalle relative Note Illustrative, i valori sono espressi in milioni e/o migliaia di euro e/o all'euro puntuale. I rapporti percentuali, margini e variazioni, sono calcolati con riferimento a valori espressi in euro puntuale.



Relazione Intermedia sulla Gestione

La Relazione Intermedia sulla Gestione intende fornire l'informativa sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nelle varie divisioni in cui essa opera, anche attraverso imprese controllate.

Andamento della Società ed analisi dei risultati del primo semestre 2022

La Società, costituita nel 2012, rappresenta una solida realtà aziendale con tre sedi nel territorio nazionale, operante nel settore della progettazione, sviluppo e produzione di sistemi di navigazione e stabilizzazione nelle divisioni aerospazio e difesa (*navale, terrestre, aeronautico e spaziale*) e industriale (*minerario, oil & gas, tunnelling e horizontal drilling*), nonché dei servizi di consulenza alle imprese nelle medesime divisioni.

Più specificatamente, la Società è un fornitore verticalmente integrato di sistemi inerziali ad alta accuratezza, progettati e realizzati con metodi e tecniche proprietarie, basati sia su tecnologia FOG (*Fiber Optic Gyroscope*) sia MEMS (*Micro Electro Mechanical Systems*), eventualmente integrati anche con altri dispositivi per la navigazione satellitare (GPS, dati di velocità aria, odometri).

I sistemi di navigazione e stabilizzazione inerziali realizzati dalla Società, grazie all'applicazione delle tecnologie FOG e MEMS sopracitate, consentono (i) una navigazione inerziale autonoma (senza GPS) e ad alta precisione, (ii) la stabilizzazione, (iii) il preciso orientamento (direzione rispetto al nord geografico) del dispositivo mobile su cui viene applicato.

Grazie anche all'esperienza pluriennale nel settore dei fondatori Andrea Pizzarulli e Michael Perlmutter, la Società è divenuta rapidamente un importante *player* nel mercato mondiale sia per applicazioni nel campo dell'aerospazio e difesa che commerciali, nascendo come *start-up* innovativa e divenendo una PMI innovativa nel 2017.

La Società svolge la propria attività presso la sede legale e produttiva di Pedaso (FM) e in due ulteriori sedi, ad Ardea (RM) e a Casoria (NA). Presso la sede di Pedaso (FM) sono ubicate la struttura amministrativa, la struttura commerciale, il principale centro di ricerca e sviluppo nonché gli impianti di prototipazione e di produzione industriale. Presso le sedi di Ardea (RM) e Casoria (NA), che si collocano in un'area particolarmente dedicata allo sviluppo di attività in ambito aero-spaziale, la Società svolge attività di progettazione complementari rispetto a quelle svolte presso la sede principale. Nella sede di Ardea (RM) sono inoltre svolte attività commerciali particolarmente concentrate e rivolte agli operatori dell'area romana.

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo di operatività della controllata Civitanavi UK LTD del Regno Unito (si ricorda che nel 2021 la controllata non risultava operativa), società prevalentemente dedicata all'attività commerciale con l'obiettivo futuro di estendere la produzione.

Key Highlights

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2021	Delta	Delta %
Ricavi Operativi	13.404	9.968	3.436	34%
Totale Ricavi	13.559	10.014	3.545	35%
EBITDA Adjusted	3.977	1.782	2.195	123%
EBITDA Adjusted Margin	29%	18%	-	11,5%
EBITDA	3.325	1.782	1.543	87%
EBITDA Margin	25%	18%	-	7%
EBIT Adjusted	3.519	1.234	2.285	185%
EBIT Adjusted margin	26%	12%	-	14%
EBIT	2.867	1.234	1.632	132%
EBIT Margin	21%	12%	-	9%
UTILE Netto del Periodo	2.034	894	1.140	128%

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 Dicembre 2021	Delta	Delta %
Capitale Circolante Netto Commerciale	9.443	14.563	(5.120)	(35%)
Indebitamento Finanziario Netto	24.740	(2.853)	27.593	(967%)

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori Alternativi di Performance (IAP)" della Relazione intermedia sulla gestione.

I risultati del primo semestre 2022 confermano il forte e costante trend di crescita che contraddistingue la società, passando da Euro 10.014 migliaia di Ricavi totali al 30 giugno 2021 ad Euro 13.559 migliaia al 30 giugno 2022, con una crescita pari al 35%.



Il significativo aumento dei Ricavi è principalmente riconducibile alla solida e stabile crescita delle attività, e del rafforzamento del nostro posizionamento nel settore dei sistemi di stabilizzazione e navigazione inerziali a livello globale.

L'EBITDA Adjusted pari a Euro 3.977 migliaia (+123% rispetto al primo semestre 2021) conferma le attese per l'anno 2022 di crescita a doppia cifra dei principali indicatori di redditività nonostante la generale situazione di incertezza. L'ottimo risultato raggiunto nel primo semestre 2022 è supportato dal significativo aumento del volume di affari e allo stesso tempo dalla capacità delle società di contenere i costi operativi cresciuti meno che proporzionalmente rispetto alla crescita dei ricavi totali del periodo.

In contro tendenza all'usuale trend osservato nelle aziende in fase di start up, la società è cresciuta costantemente sin dagli esordi sia in termini di fatturato sia di risultati economici. La capacità di generare reddito fin dalla costituzione della società, rappresenta uno dei fattori di unicità di Civitanavi Systems. La società sta attraversando una fase di sviluppo con fenomeni di trasformazione che hanno interessato il business, portandolo dalla vendita di servizi alla vendita di prodotti ad alto contenuto innovativo e tecnologico. In modo analogo ai periodi precedenti, il Bilancio Semestrale Abbreviato si è chiuso positivamente incrementando il proprio volume di affari e la propria quota di mercato.

I risultati conseguiti confermano una solida e stabile crescita, rafforzando il nostro posizionamento nel settore dei sistemi di stabilizzazione e navigazione inerziali a livello globale. Le aspettative soddisfatte dei principali indicatori economici rispetto allo stesso periodo del 2021 ci permettono di confermare le attese di redditività per l'anno in corso sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, seppur risulta necessario tener conto della attuale situazione di generale incertezza e dei rincari del mercato elettronico ed energetico. L'andamento positivo è supportato dagli investimenti in corso di realizzazione per l'ampliamento della capacità produttiva, volti a consolidare i rapporti con player internazionali ad altissima rilevanza strategica, nonché dai risultati solidi, in termini di crescita degli ordini, aumento di profittabilità e rafforzamento della performance di cassa, in linea con gli obiettivi prefissati.

Si specifica inoltre che la nostra catena di approvvigionamento, pianificazione e base di produzione hanno fornito sino ad oggi un supporto eccezionale alle nostre prestazioni, rispettando le aspettative in termini di marginalità nonostante le significative tensioni sulle catene di approvvigionamento. In merito a tale ultimo punto - ovvero l'approvvigionamento di materie prime, componenti, e semilavorati - si segnala che la Società procede a revisioni periodiche delle stime di fabbisogno sulla base dei volumi di produzione attesi, in modo da garantire la disponibilità costante dei materiali necessari al mantenimento della propria capacità produttiva.

Si prosegue a lavorare a ritmi serrati per guidare la crescita in un'ottica di creazione di valore per i nostri clienti attraverso l'innovazione continua e lo spirito imprenditoriale che, da sempre, caratterizza la Civitanavi.

Tra le principali iniziative intraprese nel corso del semestre troviamo il contratto commerciale di vendita con un player internazionale nell'area EMEA attivo nel settore dell'aerospazio e della difesa, per un importo complessivo pari a 11,2 milioni di dollari USA, si rimanda al paragrafo "Booking" della presente Relazione intermedia sulla gestione.

Per continuità di informativa si ricorda che la società ha ritenuto strategico sottoscrivere negli anni precedenti un accordo con un cliente leader nel settore Aerospace & Defense prevedendo di vendere un numero rilevante di KIT sostanzialmente al prezzo di costo. Tale accordo ha penalizzato la marginalità annuale, ma nel contempo ha fidelizzato un rapporto commerciale con un player internazionale con altissime potenzialità di crescita, anche in termini di Royalties. Al 30 giugno 2022 l'impatto in termini di redditività in valore assoluto di tali vendite KIT è risultato in linea con quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Con riferimento alle divisioni di attività nei quali opera la Società, evidenziamo nella tabella seguente i dati conseguiti nel primo semestre 2022 rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2022	% su totale giugno 2022	Al 30 giugno 2021	% su totale giugno 2021
Aeronautica	3.286	27%	1.067	13%
Terrestre	794	7%	544	7%
Spaziale	1.904	15%	1.149	14%
Altro (Navale, Sottomarino, Guidance)	3.139	25%	1.388	17%
Totale Aerospazio e Difesa	9.123	74%	4.148	51%
Industriale	2.814	23%	3.805	48%
Altro	422	3%	78	1%
Totale Ricavi operativi al netto della variazione rimanenze PF/SL	12.359	100%	8.031	100%
Variazione rimanenze Prodotti finiti e semilavorati	1.046		1.937	
Totale Ricavi operativi	13.404		9.968	



La Società ha consuntivato una solida performance in tutte le divisioni di business, confermando una significativa porzione del settore Aerospazio e Difesa e allo stesso tempo una costante presenza nella divisione Industriale. Civitanavi conferma il proprio percorso di crescita in tutti i settori core del proprio business, inclusa la divisione Industriale che mostra una temporanea flessione imputabile a regole di importazione e ri-esportazione del Paese dei clienti di riferimento, che verranno risolte entro l'anno in corso.

Con riferimento all'area geografica, evidenziamo nella tabella seguente i dati conseguiti al 30 giugno 2022 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2022	% su totale giugno 2022	Al 30 giugno 2021	% su totale giugno 2021
APAC	2.287	19%	3.451	43%
EMEA (Italia Esclusa)	8.096	65%	2.944	37%
Italia	1.211	10%	1.079	13%
USA	764	6%	556	7%
Resto del Mondo	-	0%	-	0%
Totale Ricavi operativi al netto della variazione rimanenze	12.359	100%	8.031	100%
Variazione rimanenze Prodotti finiti e semilavorati	1.046		1.937	
Totale Ricavi operativi	13.404		9.968	

I ricavi operativi pari a euro 13.404 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono aumentati del 34% rispetto al 30 giugno 2021 garantendo la diversificazione del portafoglio clienti per area geografica. L'area EMEA ha registrato un significativo incremento grazie al contratto di recente sottoscrizione argomentato nel paragrafo seguente "booking", mentre la flessione del mercato APAC è imputabile alla divisione Industriale trattata in precedenza.

Si specifica che la Società non ha alcun rapporto di natura commerciale con Federazione Russa e Ucraina. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo §11 "Conflitto Russia-Ucraina" delle note illustrative.

Fatti di Rilievo del Semestre

Quotazione Euronext Milan

In data 17 febbraio 2022 la società ha dato inizio alle negoziazioni delle azioni in Borsa Italiana nel mercato principale Euronext Milan con codice ISIN IT0005466153. La Società e la controllante Civitanavi Systems Ltd hanno optato per collocare nell'ambito dell'Offerta medesima un numero complessivo di n. 7.760.000 Azioni, di cui n. 5.760.000 Azioni rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dalla Società in data 13 gennaio 2022 e n. 2.000.000 Azioni poste in vendita dalla controllante. È stata inoltre esercitata, per un ammontare di 674.500 Azioni, l'Opzione Greenshoe concessa dall'Azionista Venditore Civitanavi Systems Ltd. Il prezzo di offerta è stato fissato in Euro 4,00 per Azione.

Sono state assegnate al Prezzo di Offerta n. 8.434.500 Azioni di cui:

- n. 5.760.000 Azioni ordinarie di nuova emissione della Società rivenienti dall'Aumento di Capitale;
- n. 2.000.000 Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore;
- n. 674.500 Azioni a valere sull'Opzione Over-allotment concessa dalla Civitanavi LTD.

Sulla base del Prezzo di Offerta, l'ammontare complessivo del Collocamento Istituzionale è pari a circa Euro 33,7 milioni.

Il flottante risulta essere pari al 27,42% del capitale sociale di Civitanavi e la capitalizzazione della Società, calcolata sul Prezzo di Offerta alla data di inizio delle negoziazioni, è pari a circa Euro 123 milioni.

I proventi netti raccolti dalla Società in relazione all'Aumento di Capitale, al netto delle commissioni riconosciute ai Joint Global Coordinators e allo Sponsor, ammontano a Euro 22 milioni.

Fatti di Rilievo successivi alla chiusura del periodo

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo. Si riepilogano di seguito eventi di interesse intercorsi:

Honeywell e Civitanavi Systems insieme nello sviluppo di nuovi strumenti di navigazione inerziale per i clienti del settore aerospaziale

Nel mese di luglio 2022 Civitanavi Systems e Honeywell hanno annunciato una collaborazione per lo sviluppo di nuove soluzioni di navigazione inerziale, sistemi di riferimento per la rotta di assetto e sistemi di navigazione inerziale per clienti commerciali e della difesa (dual-use). Il sistema di misura inerziale (IMU – Inertial Measurement Unit) HG2800, ad alte prestazioni e di grado tattico, sarà il primo prodotto lanciato nell'ambito di questa collaborazione e verrà utilizzato, tra le altre



applicazioni, su un'ampia gamma di aerei commerciali e militari. L'IMU HG2800 comprende giroscopi con tecnologia a fibra ottica (FOG) e accelerometri di tipo micro-electromechanical system (MEMS) progettati per migliorare il puntamento, la stabilizzazione e la navigazione di breve durata a bassa potenza e a basso rumore.

Civitanavi Systems entra nel gruppo di ricerca del Fondo per la Difesa Europeo per dimostrare un sistema di navigazione inerziale e gravimetrico vettoriale quantistico (Q-SING)

Nel mese di agosto 2022 la Civitanavi Systems S.p.A. entra nel gruppo di ricerca del Fondo Europeo per la Difesa per la dimostrazione di un sistema di navigazione inerziale e gravimetrico vettoriale quantistico (Q-SiNG).

Il Fondo Europeo per la Difesa ha selezionato 61 progetti di ricerca e sviluppo nel settore dell'Aerospazio e Difesa che potranno usufruire dal finanziamento di Euro 1,2 miliardi messi a disposizione dall'Unione europea. Ammontano ad Euro 900 migliaia i fondi destinati alla Civitanavi. Il contributo è volto a tutte le iniziative di alto livello del settore della difesa, come la progettazione di aerei da combattimento, carri armati e navi di futura generazione, nonché di tecnologie di difesa critiche come il cloud militare, l'intelligenza artificiale, i semiconduttori, lo spazio, le contromisure informatiche o mediche. Il programma promuove le tecnologie più dirompenti, in particolare le tecnologie quantistiche e i nuovi materiali, e fa uso della capacità innovativa delle PMI e le start-up con un alto potenziale di crescita.

Nell'ambito del programma la società è entrata a fare parte del progetto Q-SiNG, "Quantum-based Simultaneous inertial Navigator and vector Gravimeter", volto a realizzare un sistema di navigazione free-inertial ad alta precisione, in grado di operare in aree GNSS-denied (aree in cui il segnale satellitare è compromesso) su tutti i tipi di veicoli militari, dai sottomarini agli aerei.

Adozione del Modello Organizzativo 231/2001 e nomina dell'Organismo di Vigilanza

Nel mese di luglio 2022 la società ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella relativa parte generale e speciale (in breve, il "Modello 231"), e l'aggiornamento del Codice Etico. In conformità con quanto previsto nel Modello 231, l'Organo Amministrativo di Civitanavi Systems S.p.A. ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza nella persona dell'avvocato e dottore di ricerca in diritto penale Antonio Francesco Morone, per un periodo corrispondente alla durata del Consiglio di Amministrazione in carica, con il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società nonché di curarne il relativo aggiornamento. L'approvazione del Modello 231 e del Codice Etico permettono alla Società di rafforzare il proprio sistema di controllo interno e di governo a tutela di tutti gli stakeholder.

Civitanavi Systems firma un accordo con IEROM LTD per rafforzare la propria offerta nel settore della mobilità aerea urbana

Nel mese di agosto 2022 la società ha firmato un accordo con IEROM LTD, società specializzata nella mobilità aerea urbana con sede a Londra. IEROM LTD, è una start-up innovativa che vanta un'ampia esperienza nella mobilità aerea urbana, in particolare nella produzione di elicotteri elettrici. Recentemente, l'azienda ha siglato un contratto di consulenza con il professor Barry Evans dell'Università del Surrey, con l'obiettivo di migliorare la connettività dei suoi sistemi anticollisione proprietari aggiungendo una connessione satellitare alla connettività 4G/5G sfruttando i terminali sviluppati da industrie specializzate come Atmosphere, TTP, Skytrack, BSN connessi ai sistemi satellitari LEO e GEO di Iridium ed Inmarsat. Lo scopo dell'accordo siglato è di esplorare la possibilità di integrare i sistemi anticollisione di IEROM Ltd nei sistemi di navigazione più avanzati di Civitanavi Systems per offrire un più ampio spettro di servizi nei settori nazionali e internazionali dell'industria aerospaziale e della difesa, come l'avionica, la mobilità aerea urbana, i veicoli spaziali e l'esplorazione idrografica e geologica.

Evoluzione prevedibile della gestione, "Booking" e "Hard Backlog"

Guardando al 2022 e oltre, la Società resta fiduciosa sulle tendenze a lungo termine della domanda nel nostro settore, alimentate dalle sue principali caratteristiche competitive distintive.

Nel 2022 si prevedono volumi di ricavi in crescita sostenuti dallo sviluppo di attività a backlog su programmi e da un buon flusso di nuovi ordinativi. La redditività si conferma su buoni livelli anche grazie alle iniziative di ottimizzazione dei processi industriali e miglioramento della competitività dei principali prodotti, pur risentendo delle difficoltà riscontrate nella disponibilità sul mercato delle materie prime critiche.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime, componenti, e semilavorati si segnala che la Società procede a revisioni periodiche delle stime di fabbisogno sulla base dei volumi di produzione attesi in modo da garantire la disponibilità costante dei materiali necessari al mantenimento della propria capacità produttiva. Ad eccezione di una relativa difficoltà per quanto riguarda l'approvvigionamento di materiali elettronici, cui la Società ha sino ad ora ovviato grazie ad una attenta programmazione dei propri fabbisogni, non si sono verificate tendenze significative tali da pregiudicare il mantenimento di scorte di magazzino adeguate al fine di sostenere l'andamento della produzione.



Per quanto riguarda l'evoluzione della situazione che interessa la Federazione Russa e l'Ucraina, la Società conferma di non avere in essere alcun rapporto, di natura commerciale, con tali Stati e non è prevista l'instaurazione di nuovi rapporti nel 2022. La Società conferma di essere caratterizzata, anche per il 2022, da una significativa diversificazione geografica dei Ricavi operativi per Paese.

Booking

Una importante indicazione della crescita delle attività della Società è data dall'evoluzione registrata negli ultimi anni degli ordini da cliente complessivamente acquisiti all'interno di un esercizio/periodo, siano essi stati evasi o meno all'interno dello stesso (c.d. "Booking").

Nel corso degli ultimi anni 2018-2021 il Booking della Società è risultato in significativa crescita ed il 2021 ha rappresentato un record in termini di ordini acquisiti nel corso di una annualità.

In tabella è riportato il trend di crescita del booking e la relativa % sui ricavi totali.

	2018	2019	2020	2021
Booking (in milioni di Euro)	13.9	13.5	18.1	29.8
% Ricavi Totali	132%	78%	95%	119%

Il Booking al 30 Giugno 2022 risulta essere pari a Euro 14.328 migliaia.

Alla data del presente documento, 23 settembre 2022, gli ordini ricevuti nel corso del 2022 sono pari ad Euro 26,4 milioni.

L'ammontare significativo di ordini acquisiti nel primo semestre è riconducibile principalmente alla sottoscrizione di un contratto commerciale di vendita con un player internazionale del mercato EMEA, per un importo pari a dollari americani 11.223 migliaia (circa Euro 9.547 migliaia). L'esecuzione del contratto è prevista nell'anno in corso sino al 2025. Il medesimo contratto prevede inoltre un accordo quadro per disciplinare i rapporti commerciali successivi al 2025 fino al 2035 sulla base delle intese che saranno successivamente negoziate tra le parti.

L'accordo contribuirà al percorso di crescita dell'azienda, consolidando la presenza nel settore aerospazio e difesa dove la stessa è già attiva con i principali operatori di riferimento sia italiani che internazionali. La scelta delle soluzioni Civitanavi conferma, ancora una volta, la strategicità dei prodotti e il potenziale di crescita di un settore in piena evoluzione. Questo accordo ben rappresenta la crescente presenza e apprezzamento di Civitanavi in un mercato estremamente dinamico, competitivo e sfidante.

Hard Backlog

Definizione:

- **Hard Backlog:** con tale termine si intendono i contratti in essere relativi ad ordini non ancora consegnati alla clientela e relative indicazioni di ordini, cui la Società attribuisce una probabilità di accadimento del 100%, al netto dei ricavi già iscritti nel conto economico della Società.

Alla data del 30 Giugno 2022, il controvalore del "Hard Backlog", cioè dei contratti e degli ordini di acquisto di prodotti già formalizzati tra la Società e i propri clienti, al netto del valore dei ricavi già registrati alla medesima data (fatte salve ipotesi di riduzione, sospensione o risoluzione) ammontavano ad un importo complessivo di Euro 20,08 milioni (Euro 18,6 milioni al 31 dicembre 2021). Tale Backlog è riferito principalmente alla divisione "Aerospazio e Difesa" in quanto la divisione "Industriale" ha un *lead time* di breve termine e si concretizza, mediamente, nell'arco di tre mesi dalla sottoscrizione dell'ordine.

Stagionalità del business di riferimento - Flussi finanziari correlati alle attività di business

Le divisioni di business nei quali la Società opera principalmente si caratterizzano usualmente per una marcata concentrazione delle consegne negli ultimi mesi dell'esercizio e dei relativi flussi di incassi da clienti nella prima parte dell'anno successivo. Tale aspetto degli incassi ha effetto sulla variabilità dei cash flow di fine anno, caratterizzati da sostanziali miglioramenti nelle chiusure intermedie, sintomo di rientro nel trend normale.

Analisi dei dati economici, patrimoniale e finanziari

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al periodo chiuso al 30 giugno 2022 confrontati con 30 giugno 2021 (dati economici) e con il 31 dicembre 2021 (dati patrimoniali e finanziari).



Analisi dei dati economici riclassificati

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2022	%	Al 30 giugno 2021	%
Ricavi operativi	13.404	99%	9.968	100%
Altri ricavi e proventi	155	1%	45	0%
Totale ricavi	13.559	100%	10.014	100%
Costo per acquisto di beni e variazione delle rimanenze	4.846	36%	4.145	41%
Costi per servizi	2.704	20%	1.775	18%
Costo del personale	2.586	19%	2.229	22%
Altri costi operativi	98	1%	82	1%
Totale costi operativi	10.234	75%	8.231	82%
Risultato Operativo prima degli ammortamenti e svalutazioni (EBITDA)	3.325	25%	1.782	18%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	20	0%	16	0%
Ammortamenti e svalutazioni	438	3%	532	5%
Risultato Operativo (EBIT)	2.867	21%	1.234	12%
Proventi finanziari	220	2%	48	0%
Oneri finanziari	(240)	(2%)	(109)	(1%)
Utile (Perdita) prima delle imposte	2.846	21%	1.173	12%
Imposte sul reddito	(813)	(6%)	(279)	(3%)
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO (A)	2.034	15%	894	9%
Altri Utili/(Perdite) del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	2.034	15%	894	9%
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	169	1%	21	0%
Coperture Cash flow Hedge	(117)	(1%)	13	0%
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)	2.085	15%	928	9%

I risultati economici del periodo chiuso al 30 giugno 2022 della gestione operativa sono i seguenti: ricavi totali per Euro 13.559 migliaia (Euro 10.014 migliaia al 30 giugno 2021); EBITDA pari a Euro 3.325 migliaia (Euro 1.782 migliaia al 30 giugno 2021); EBIT pari a Euro 2.867 migliaia (Euro 1.234 migliaia al 30 giugno 2021).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Crediti Commerciali	3.863	9.636
Attività per lavori in corso su ordinazione al netto degli Acconti su Lavori in corso	1.322	2.720
Rimanenze	7.256	5.549
Debiti commerciali	(2.998)	(3.341)
Capitale circolante netto commerciale	9.443	14.563
Altre attività correnti	1.494	3.143
Debiti tributari	(98)	(672)
Altre passività correnti	(2.741)	(2.617)
Capitale circolante netto	8.098	14.418
Attività Materiali	2.778	2.052
Attività per diritto d'uso	1.799	1.868
Attività immateriali	1.609	931
Partecipazioni e altre attività finanziarie	50	50
Altre attività non correnti	0	0
Attività per imposte anticipate	3.406	2.717
Piani a benefici definiti	(758)	(878)
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Passività per imposte differite	(24)	(1)
Capitale immobilizzato netto	8.860	6.739
Capitale investito netto	16.958	21.157
Indebitamento finanziario netto	24.740	(2.853)



Patrimonio netto	(41.698)	(18.303)
Totale patrimonio netto e indebitamento finanziario netto	(16.958)	(21.157)

Il capitale immobilizzato netto al 30 giugno 2022 risulta incrementato di Euro 2.121 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021. Tale incremento è dovuto principalmente a: *i*) l'aumento delle attività materiali per Euro 726 migliaia per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, *ii*) l'aumento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 678 migliaia principalmente dovuto alla capitalizzazione dei costi di sviluppo, *iii*) l'aumento delle attività per imposte anticipate per Euro 689 migliaia relativo principalmente ai costi IPO imputati a patrimonio netto.

Il saldo del capitale circolante netto al 30 giugno 2022 risulta pari a Euro 8.098 migliaia, in diminuzione rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per Euro 6.320 migliaia (Euro 14.418 migliaia al 31 dicembre 2021); il decremento registrato risulta prevalentemente riconducibile all'effetto combinato:

- i*) della diminuzione dei crediti commerciali nel corso del primo semestre 2022 (Euro 5.773 migliaia in meno rispetto al 31 dicembre 2021). Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Stagionalità del business di riferimento – Flussi finanziari correlati alle attività di business" della Relazione Intermedia di Gestione;
- ii*) del decremento del saldo tra attività ed acconti su ordinazione, per Euro 1.398 migliaia, che è legato all'incremento degli acconti più che proporzionale rispetto alla relativa attività svolta. Gli acconti da clienti vengono riconosciuti al raggiungimento di determinate milestone in base agli accordi stabiliti contrattualmente.
- iii*) dell'incremento delle rimanenze di magazzino che è risultato pari a Euro 1.707 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente imputabile all'incremento delle scorte per fronteggiare esigenze di produzione;
- iv*) del decremento registrato dalle altre attività correnti pari a Euro 1.649.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2022 si incrementa principalmente per effetto del risultato del periodo ed all'aumento di capitale a seguito della quotazione nel mercato Euronext Milan.

Per la comprensione delle variazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto si rimanda al successivo paragrafo.

Analisi dell'indebitamento finanziario netto e posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto per il primo semestre 2022 a confronto con il 31 dicembre 2021.

In migliaia di Euro	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni 2022 vs 2021	
A. Disponibilità liquide	6	2	3	154%
B. Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	27.450	1.717	25.733	1499%
C. Altre attività finanziarie correnti	665	1.346	(681)	100%
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	28.121	3.065	25.056	817%
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(150)	(967)	816	(84%)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(293)	(367)	74	(20%)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(443)	(1.334)	890	(67%)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	27.677	1.732	25.946	1498%
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(2.937)	(2.926)	(12)	0%
J. Strumenti di debito	0	(1.659)	1.659	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(2.937)	(4.585)	1.647	(36%)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	24.740	(2.853)	27.593	(967%)

La voce "M. Totale indebitamento finanziario (H+L)" al 30 giugno 2022 mostra un saldo positivo di Euro 24.740 migliaia rispetto al saldo negativo (indebitamento) di Euro 2.853 migliaia al 31 dicembre 2021, con una variazione di +27.593 migliaia di Euro.

Tale diminuzione dell'indebitamento è principalmente dovuta all'effetto combinato: *(i)* dell'incremento delle "Liquidità" per Euro 25.056 migliaia grazie alla capacità della società di generare cassa e alla raccolta in sede di quotazione al mercato Euronext Milan avvenuta nel mese di febbraio 2022 pari a 22 milioni di Euro al netto delle commissioni di collocamento; *(ii)* del decremento per Euro 2.537 migliaia dell'Indebitamento Finanziario Corrente e non Corrente" rispettivamente legato al rimborso



delle rate in base all'ordinario piano di ammortamento nonché al rimborso anticipato dello Strumento di debito "Prestito Obbligazionario Unicredit". Si segnala inoltre che nel primo semestre 2022 non vi sono state nuove sottoscrizioni di finanziamenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota §6.13 "Passività finanziarie (correnti e non correnti)" delle Note Illustrative al Bilancio Semestrale Abbreviato.

La società non ha in essere contratti di finanziamento che richiedono il rispetto di parametri finanziari.

Si evidenzia che al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto della Società, calcolato al netto dell'effetto derivante dall'applicazione del principio IFRS16, risulta positivo per Euro 26.682 migliaia (negativo per Euro 851 migliaia al 31 dicembre 2021).

Rendiconto finanziario riclassificato

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario riclassificato al 30 giugno 2022 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>In migliaia di Euro</i>	al 30/06/2022	al 30/06/2021	variazione
Risultato prima delle imposte	2.846	1.173	1.674
Ammortamenti e svalutazioni	438	532	(93)
Altre variazioni non monetarie	(797)	230	(1.027)
Cash Flow Operativo	2.488	1.934	554
Variazione delle rimanenze	(1.707)	(2.443)	736
Variazione dei crediti commerciali	5.752	3.337	2.415
Variazione Attività per lavori in corso su ordinazione e Acconti su lavori in corso	1.398	(466)	1.864
Variazione dei debiti commerciali	(343)	(69)	(275)
Variazione di altre attività e passività	389	279	110
Variazione del Capitale Circolante	5.489	639	4.850
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(1.005)	(125)	(880)
Diritti d'uso (*)	(14)	(167)	153
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(754)	(307)	(447)
Variazione netta altre passività non correnti	80	(65)	145
Totale attività/passività non correnti	(1.693)	(665)	(1.028)
Variazioni del Capitale proprio	21.309	0	21.309
FREE CASH FLOW	27.593	1.908	25.685
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(2.853)	(1.268)	(1.586)
Flusso di cassa del periodo	27.593	1.908	25.685
Posizione Finanziaria Netta Finale	24.740	640	24.099

(*) Contabilizzazione di contratti di lease come da IFRS16, tale posta non è presente all'interno del Rendiconto Finanziario degli schemi di bilancio, in quanto al momento dell'iscrizione del valore del diritto d'uso non si verifica alcun movimento finanziario monetario.

Al 30 giugno 2022 la Società ha generato cash-flow per complessivi Euro 27.593 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per Euro 25.685 migliaia.

Nei primi 6 mesi del 2022 la società ha generato un Free Cash Flow di Euro 6.284 migliaia al netto della variazione di capitale proprio generata dalla IPO rispetto a Euro 1.908 migliaia nel primo semestre 2021.

Il capitale circolante ha generato un flusso di cassa per Euro 5.489 migliaia in aumento rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2021 pari a Euro 639 migliaia, questo per effetto principalmente di un minor assorbimento di cassa delle rimanenze e la generazione di cassa derivante dai crediti commerciali e delle attività per lavori in corso su ordinazione al netto dei relativi acconti.

Nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022, l'attività di investimento netta e la variazione netta delle altre passività non correnti hanno complessivamente impegnato liquidità per Euro 1.693 migliaia, principalmente derivanti dall'acquisto di attrezzature e macchinari per l'ampliamento produttivo della facility di Pedaso ed attività di sviluppo interno,



in aumento rispetto al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021, periodo nel quale è stato registrato complessivamente un assorbimento di liquidità per Euro 665 migliaia.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022, a seguito della quotazione nel mercato azionario Euronext Milan, la variazione del capitale proprio ha generato un flusso di cassa netto pari a Euro 21.309 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management della Società per analizzare i trends e le performances della stessa e che derivano direttamente dal bilancio pur non essendo previsti dagli IAS/IFRS. Si precisa che gli IAP, come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

Si riporta di seguito i principali indicatori economici della Società, riferiti al periodo chiuso al 30 giugno 2022 e al periodo chiuso al 30 giugno 2021.

<i>In migliaia di Euro, rapporti e percentuali</i>	Al 30.06.2022	Al 30.06.2021	Variazioni 2022 vs 2021	
EBITDA (1)	3.325	1.782	1.543	86,6%
EBITDA margin (1)	24,5%	17,8%		6,7%
EBITDA Adjusted (2)	3.977	1.782	2.195	123,2%
EBITDA Adjusted margin (2)	29,3%	17,8%		11,5%
EBIT (3)	2.867	1.234	1.632	132,3%
EBIT margin (3)	21,1%	12,3%		8,8%
EBIT Adjusted (4)	3.519	1.234	2.285	185,2%
EBIT Adjusted margin (4)	26,0%	12,3%		13,7%
ROS (5)	21,1%	12,3%		8,8%

L'EBITDA Adjusted Margin per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 è pari al 29,3% (Euro 3.977 migliaia), in aumento rispetto al 30 giugno 2021 che risultava pari a circa 17,8% (Euro 1.782 migliaia). Tale incremento è sostanzialmente da ricercarsi nella crescita dei Ricavi Totali (+35%) e al saving dei costi operativi in quanto aumentati meno che proporzionalmente all'incremento di fatturato.

L'EBIT Adjusted Margin per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 è pari al 26% (Euro 3.519 migliaia), in aumento rispetto al 30 giugno 2021 che risultava pari a circa 12,3% (Euro 1.234 migliaia). Tale incremento è imputabile alla crescita dell'EBITDA Adjusted oltre alla riduzione degli ammortamenti di alcune immobilizzazioni immateriali in quanto hanno completato la vita utile contabile in sede di chiusura di bilancio 2021.

Il ROS si incrementa dell'8,8% al 30 giugno 2022 rispetto al primo semestre 2021 grazie alla maggiore redditività delle vendite conseguite nel periodo.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici della Società, riferiti al periodo chiuso al 30 giugno 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>In migliaia di Euro, rapporti e percentuali</i>	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022 vs 2021	
ROE (6) *	14,4%	26,7%		(12,3%)
ROI (7) *	49,1%	31,6%		17,5%

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2022 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

Si specifica che il decremento del ROE è riconducibile all'incremento del Patrimonio netto più che proporzionale rispetto all'incremento del risultato del periodo, a seguito dell'aumento di capitale derivante dalla quotazione nel mercato Euronext Milan avvenuta in data 17 febbraio 2022.

Il ROI si incrementa del 17,5% al 30 giugno 2022 rispetto al primo semestre 2021 grazie principalmente all'aumento dell'EBIT conseguito nel periodo.

- (1) L'EBITDA rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative della Società; è calcolato come utile o perdita dell'esercizio/periodo al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle svalutazioni nette di attività finanziarie. L'EBITDA *margin* è un indice che misura la profittabilità operativa della Società come percentuale dei ricavi totali conseguiti nell'esercizio/periodo di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi totali.
- (2) L'EBITDA *Adjusted* è calcolato come utile o perdita dell'esercizio/periodo al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle svalutazioni nette di attività finanziarie, degli utili o perdite su cambi, degli effetti delle transazioni non ricorrenti e degli effetti di taluni eventi e operazioni che il Management considera non correlate alle performance operative della Società. Di seguito gli elementi considerati nel calcolo dell'indicatore dalla Società:



-al 30 giugno 2021 la Società non ha sostenuto partite non ricorrenti;

-al 30 giugno 2022 sono stati considerati costi non ricorrenti pari a Euro 653 migliaia relativi a parte dei costi sostenuti per la quotazione al mercato Euronext Milan per Euro 628 migliaia (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 6.12 Patrimonio Netto delle note Illustrative), a oneri sociali di anni precedenti per Euro 19 migliaia e ad altri costi correlati per Euro 6 migliaia.

- (3) L'EBIT rappresenta un'unità di misura utile per valutare la capacità della Società di generare profitto esclusivamente dalla gestione operativa escludendo la deduzione degli oneri finanziari e delle imposte. L'EBIT *margin* esprime l'EBIT come percentuale dei ricavi totali conseguiti nell'esercizio/periodo di riferimento.
- (4) EBIT *Adjusted* è calcolato come utile o perdita dell'esercizio/periodo al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, degli utili o perdite su cambi, degli effetti delle transazioni non ricorrenti e degli effetti di taluni eventi e operazioni che il Management considera non correlate alle performance operative della Società. In merito alle partite non ricorrenti si rimanda alla nota (2).
- (5) Il ROS è un indice che esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi rapportando l'EBIT al Totale Ricavi.
- (6) Il ROE è un indice che misura la redditività relativa al capitale proprio della Società. È calcolato come il rapporto tra l'utile d'esercizio/periodo e il patrimonio netto della stessa.
- (7) Il ROI è un indice che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica rapportando l'EBIT al capitale investito netto (somma del capitale immobilizzato netto e capitale circolante netto).

Si riportano di seguito i principali indicatori alternativi di performance relativi ai dati patrimoniali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>In migliaia di Euro, rapporti e percentuali</i>	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022 vs 2021	
Indebitamento Finanziario Netto (1)	(24.740)	2.853	(27.593)	(967,1%)
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	(0,6)	0,2	(1)	(474,2%)
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA *	(2,7)	(0,4)	(2)	623,3%
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (2) *	49	140	(91)	(64,9%)
Indice di rotazione dei crediti commerciali (3) *	7,4	2,6	5	184,6%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (4) *	78,6	99,2	(21)	(20,8%)
Indice di rotazione dei debiti commerciali (5) *	4,6	3,7	1	26,2%
Indice di rotazione di magazzino (6) *	1,3	1,6	(0)	(17,3%)
Capitale immobilizzato netto (7)	8.860	6.739	2.121	31,5%
Capitale circolante netto commerciale (7)	9.443	14.563	(5.120)	(35,2%)
Capitale circolante netto – CCN (7)	8.098	14.418	(6.320)	(43,8%)
Capitale investito netto – CIN (7)	16.958	21.157	(4.199)	(19,8%)

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2022 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

Il trend dell'indebitamento finanziario e Patrimonio netto è influenzato dalla raccolta di capitali derivante dalla quotazione nel mercato Euronext Milan come ampiamente argomentato in precedenza.

La rotazione dei crediti ed i giorni medi di incasso sono influenzati dalla stagionalità del business e si rimanda al paragrafo "Stagionalità del business di riferimento – Flussi finanziari correlati alle attività di business" della Relazione Intermedia di Gestione.

Il decremento dell'indici di rotazione di magazzino è riconducibile all'incremento della scorta di magazzino al fine di fronteggiare esigenze di produzione.

- (1) Così come calcolato al paragrafo Analisi dell'indebitamento finanziario netto e posizione finanziaria netta del presente documento.
- (2) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali indicano il tempo medio d'incasso dei crediti commerciali verso i clienti della Società espresso in giorni. È calcolato come il rapporto tra (i) i crediti commerciali e (ii) ricavi totali. Tale rapporto è moltiplicato per 365 giorni.
- (3) L'indice di rotazione dei crediti commerciali è un indice che esprime il numero delle volte per cui i crediti commerciali si rinnovano durante l'anno. È calcolato come il rapporto tra (i) ricavi totali e (ii) i crediti commerciali di fine esercizio.
- (4) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali indicano il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali verso i fornitori della Società espresso in giorni. È calcolato come il rapporto tra: (i) debiti commerciali e (ii) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, variazioni delle rimanenze e costi per servizi di natura commerciale. Tale rapporto è moltiplicato per 365 giorni.
- (5) L'indice di rotazione dei debiti commerciali è un indice che esprime il numero delle volte per cui i debiti commerciali si rinnovano durante l'anno. È calcolato come il rapporto tra: (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, variazioni delle rimanenze e costi per servizi di natura commerciale; e (ii) i debiti commerciali di fine esercizio.
- (6) L'indice di rotazione del magazzino è un indice che esprime il numero delle volte per cui le rimanenze di magazzino si rinnovano durante l'anno. L'indice è calcolato come il rapporto tra la somma di (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione delle rimanenze e (ii) le rimanenze di fine esercizio.
- (7) Così come calcolato al paragrafo Analisi dei dati patrimoniali riclassificati.

Investimenti

Gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali del periodo chiuso al 30 giugno 2022, pari a Euro 1.006 migliaia, hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di macchinari per la produzione e strumentazione per l'ampliamento dell'area di produzione. Tali investimenti hanno avuto l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva dell'azienda.

Gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 754 migliaia, sono principalmente relativi all'attività di sviluppo effettuata



nel corso del primo semestre 2022 per Euro 697 migliaia. Tali costi sono stati capitalizzati nella categoria “Costi di Sviluppo” per una somma pari a Euro 267 migliaia in relazione ai progetti di sviluppo ultimati nel periodo e nella categoria “Immobilizzazioni immateriali in corso” per una somma pari a Euro 430 migliaia, in quanto relativi a progetti di sviluppo ancora in essere alla data di chiusura del presente Bilancio Semestrale Abbreviato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito l'intensa attività di ricerca e sviluppo. Si riportano di seguito i principali progetti seguiti dalla Società nel corso del 2022:

A – Nuove architetture ad alta integrazione

Progetto dedicato alla ricerca, ideazione, progettazione e prototipazione di innovative tecnologiche per architetture ad alta integrazione, modularità e ridondanza intrinseca per la navigazione inerziale e alla definizione dei relativi processi di certificazione dell'hardware e del software. Il nuovo settore, in forte espansione, dei sistemi Unmanned Aircraft System (UAS) con decollo e atterraggio verticale, electric Vertical Takeoff and Landing (eVTOL), richiede un'avionica nuova, più semplice e compatta per il controllo del volo, la navigazione e la gestione del veicolo. Le apparecchiature avioniche presenti nel mercato (stato dell'arte) non sono adatte a soddisfare tutti i requisiti richiesti per gli UAS.

Le attività svolte e le innovative soluzioni tecniche del presente progetto di sviluppo sperimentale (innovazione di prodotto) hanno permesso di definire con successo nuove architetture e soluzioni atte a far evolvere significativamente le piattaforme inerziali nella direzione di una sempre maggiore compattezza ed integrazione, mantenendo anche una particolare attenzione alle caratteristiche di “safety” (vantaggi per tutto il settore di riferimento) e di certificazione.

Tale progetto è propedeutico allo sviluppo di nuove applicazioni al fine di acquisire nuovi clienti o di venderle ex-novo a clienti esistenti.

B – Algoritmi e Strumenti di Auto-calibrazione INS ad alte prestazioni (applicazioni sottomarine)

Il progetto consiste nella ricerca di una soluzione tecnica per i sistemi di navigazione inerziale nel settore navale, in particolare per installazioni a bordo di sottomarini, che consenta di superare alcune criticità che limitavano il raggiungimento delle alte prestazioni in termini di accuratezza sulla stima della posizione geografica per lunghi periodi di navigazione senza disponibilità di aiuti da sistemi di navigazione satellitare (GNSS/GPS).

La principale criticità è legata al fatto che il sistema di navigazione inerziale, per migliorare l'accuratezza dei dati forniti, necessita di un lungo periodo di navigazione e movimentazione in diverse direzioni, con aiuto del ricevitore GNSS, in modo da poter stimare gli errori dei sensori sui diversi assi.

La soluzione tecnica alla base di questo progetto permette di eseguire in autonomia le rotazioni necessarie per la stima degli errori di misura di posizione e quindi di compensarli per ottenere il miglioramento delle prestazioni.

C – Accelerometri ad alte prestazioni in tecnologia MEMS

Studio e prototipazione di un accelerometro miniaturizzato in tecnologia MEMS (Micro Electrical Mechanical System) di nuova concezione, con accuratezze tali che, in combinazione con Progetto FOG-PIC, dedicato alla tecnologia basata su Fiber Optic Gyro (FOG), creano vantaggi competitivi e soluzioni abilitanti per sistemi di navigazione più affidabili, più precisi e più compatti, con ridotti pesi e consumi di potenza.

Tale progetto è relativo a una tecnologia trasversale che andrà a rimpiazzare quella attualmente utilizzata su clienti già acquisiti.

D – MIMU-M

Il progetto MIMU-M si colloca in un mercato di prodotti per la navigazione inerziale, quali gli Attitude and Heading Reference Systems (AHRS), basato su tecnologia MEMS che, per natura del sensore, copre una fascia di accuratezza ‘media’. Con tale progetto, si intende elevare la tecnologia MEMS ad un livello di accuratezza, affidabilità e performance significativamente superiore tramite una serie di innovative ed originali soluzioni tecnologiche che riguardano soprattutto il sensore MEMS e la sua correlazione in AHRS.

Tale progetto è relativo allo sviluppo di nuove applicazioni al fine di acquisire nuovi clienti o di venderle ex-novo a clienti esistenti.

E – TIGHTLY COUPLED

Il progetto riguarda la realizzazione di un'architettura innovativa per l'integrazione stretta del GNSS con un sistema di navigazione inerziale, mediante l'utilizzo di dati complessi di livello più basso ricevuti dai ricevitori GNSS e lo sviluppo di un ambiente simulativo per verificare il funzionamento di tali sistemi avanzati in tutti i casi operativi possibili. Tale progetto è relativo allo sviluppo di nuove applicazioni al fine di acquisire nuovi clienti o di venderle ex-novo a clienti esistenti.

F – FOG-PIC

Il progetto riguarda lo sviluppo sperimentale di un sottoassieme, denominato “FOG-PIC” (Fiber Optic Gyroscope Photonic Integrated Circuit), e consiste nello sviluppo tecnologico, progettazione, prototipazione e sperimentazione di un innovativo dispositivo fotonico da utilizzare come componente strategico all'interno di una triade di sensori giroscopici, per applicazioni



avioniche in settori avanzati dell'aerospazio. Tali dispositivi vengono utilizzati all'interno di Inertial Measurement Unit (IMU) e Inertial Navigation System (INS), per la stabilizzazione e la navigazione inerziale. Il progetto ha portato al deposito di un brevetto (ancora in fase di verifica dagli enti competenti) e prevede due generazioni di dispositivi basati su tecnologie completamente diverse da loro e, precisamente:

-il dispositivo FOG-PIC di prima generazione che prevede l'integrazione di componenti ottici critici su un substrato ottico tradizionale ed è stato in parte co-finanziato dalla Legge del 24 Dicembre 1985 n. 808, con fondi del MiSE per l'industria nel settore aerospazio, difesa e sicurezza.

-il dispositivo FOG-PIC di seconda generazione che prevede l'integrazione di componenti ottici critici su un substrato ottico esotico è stato co-finanziato dai fondi derivanti da Segretariato Generale della Difesa all'interno del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM).

Tale progetto è relativo a una tecnologia trasversale che andrà a rimpiazzare quella attualmente utilizzata su clienti già acquisiti.

G – Evoluzione prodotti mining #1 e #2

Il progetto ha l'obiettivo di innovare e migliorare le tecnologie e le soluzioni disponibili per il settore della strumentazione a supporto dell'esplorazione mineraria e petrolifera. L'obiettivo è quello di andare incontro all'esigenza dei clienti per offrire sistemi con gradi di affidabilità e ripetibilità sempre più elevati e che siano perfettamente adeguati alle loro esigenze operative. Uno degli obiettivi è quello di creare una nuova famiglia di prodotti inerziali con utilizzo più agevole, che possano essere alimentati tramite batterie e non più attraverso cavi di alimentazione, con evidenti guadagni di portabilità e fruibilità sul mercato, grazie alla maggiore leggerezza, affidabilità e all'abbattimento dei costi di gestione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il Team di lavoro è inquadrato all'interno del contratto nazionale dei metalmeccanici e la Società incentiva fortemente i propri membri con bonus, aumenti salariali e altri incentivi. Il bassissimo avvicendamento del personale e la capacità di attrarre talenti da tutte le parti del mondo dimostra che tale politica è efficace e deve continuare.



Note(s): [1] Numbers shown within each UN Sustainable Development Goal (SDG) box reflect the unique UN SDG numbering system and are not a reference to a scoring system of any kind.
Source(s): Company information

Principali rischi e incertezze

L'attività della Società è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere. Di seguito si riportano le principali informazioni relative alle politiche di gestione dei rischi finanziari della Società.

Rischio di credito

La Società, tenuto conto che opera sia su mercati nazionali che internazionali, è esposta al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il fondo svalutazione crediti riflette le perdite attese calcolate lungo la vita utile di tali attività. La stima delle perdite attese è basata su un duplice approccio che prevede una analisi su base individuale di ciascuna posizione dei clienti maggiormente rilevanti e un'analisi su base collettiva che raggruppa i clienti con caratteristiche simili. Sono oggetto di



svalutazione su base individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. In tal caso, l'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili in funzione del ritardo nei pagamenti. Sono invece oggetto di valutazione su base collettiva, tutte le altre posizioni mediante l'utilizzo di una matrice di accantonamenti basata sull'anzianità dei crediti e sull'esperienza delle perdite storiche effettive. Le informazioni storiche utilizzate nella definizione della matrice di accantonamento sono adeguate al fine di riflettere le informazioni attuali e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i propri debiti.

Il valore dei crediti a scadere, al lordo del fondo svalutazione crediti, per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere pari a Euro 1.818 migliaia e a Euro 5.521 migliaia.

I crediti scaduti, al lordo del fondo svalutazione crediti, per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 2.201 migliaia (pari al 56% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi) e a Euro 4.251 migliaia (pari al 44% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi). Di tali crediti scaduti, la parte che fa riferimento a posizioni scadute oltre 90 giorni, per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è pari, rispettivamente, a Euro 738 migliaia e a Euro 620 migliaia.

Lo scaduto oltre i 90 gg al netto del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari a Euro 582 migliaia, ed è riferito, per Euro 128 migliaia, al credito iva relativo ad un credito commerciale imputato a perdita negli esercizi precedenti, e la restante parte è riconducibile a crediti verso clienti di consolidata affidabilità ai quali è stata concessa un'ulteriore dilazione di pagamento in un'ottica di reciproca collaborazione.

Si segnala, inoltre, che il totale dei crediti commerciali, è diminuito rispetto al 31 dicembre 2021 di circa Euro 6.000 migliaia nel primo semestre 2022, sintomo di rientro nel trend normale di operatività come argomentato nel paragrafo "*Stagionalità del business di riferimento – Flussi finanziari correlati alle attività di business*" della Relazione Intermedia di Gestione.

Rischio di liquidità

La situazione di liquidità della Società dipende da una parte dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra dalle caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e dalle condizioni di mercato. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti attentamente attraverso:

- il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- l'ottenimento di linee di credito adeguate;
- il monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, attuando azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche e, in generale laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura. L'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e non sono poste in essere né consentite attività di tipo speculativo.

Si precisa che a maggio 2022, in occasione dell'estinzione anticipata del Prestito Obbligazionario Unicredit, è stato estinto anche il derivato Interest Rate Swap ad esso collegato. La società non risulta esposta al rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

Rischio connesso all'andamento dei tassi di cambio

La società svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona, importando o esportando beni o servizi solitamente in Euro. In alcune circostanze limitate ha sottoscritto contratti commerciali in valuta diversa dall'Euro. La società è pertanto esposta al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio, in particolare il cosiddetto rischio di cambio economico, ovvero il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo. Nel 2022 la società ha firmato un contratto pluriennale con un'azienda leader nel settore aerospaziale. Il contratto è stato stipulato in dollari e la società ha sottoscritto un contratto Forward al fine di coprirsi dal rischio di cambio. Di seguito si riportano i dettagli relativi agli strumenti derivati di copertura sottoscritti.



30 giugno 2022

<i>In migliaia</i>	Scadenza	Fair value in Euro
Opzioni su valute - Forward	29/12/2023	(117)
Opzioni su valute - Forward	29/12/2025	(63)
Totale		(180)

Rischi connessi alla disponibilità e ai costi dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento dell'attività

Il rischio consiste nella difficoltà nel reperimento delle materie prime della componentistica e/o dei semilavorati necessari o un'indisponibilità degli stessi, e di conseguenza il dover ritardare ovvero interrompere il proprio processo produttivo, con conseguenti dilazioni temporali dei processi produttivi e ritardo dei tempi di consegna concordati con la clientela. L'indisponibilità, seppur momentanea, di materie prime, della componentistica e dei semilavorati necessari ai fini del ciclo produttivo ovvero ancora incrementi di prezzi non prevedibili o gestibili potrebbero compromettere in misura anche significativa la capacità della Società di rispondere alla domanda di mercato dei propri prodotti.

Inoltre, il prezzo delle materie prime, dei componenti e dei semilavorati, necessari ai fini della realizzazione dei prodotti della Società, tra cui in particolare quello dei componenti elettronici, e della materia prima per le lavorazioni meccaniche, è soggetto al rischio di fluttuazioni, anche significative, che dipendono essenzialmente da fattori esogeni e non controllabili dalla Società. A tale proposito si segnala che la Società procede a revisioni periodiche delle stime di fabbisogno sulla base dei volumi di produzione attesi in modo da garantire la disponibilità costante dei materiali necessari al mantenimento della propria capacità produttiva. Ad eccezione di una relativa difficoltà per quanto riguarda l'approvvigionamento di materiali elettronici, cui la Società ha sino ad ora ovviato grazie ad una attenta programmazione dei propri fabbisogni, non si sono verificate tendenze significative tali da pregiudicare il processo produttivo ed il mantenimento di scorte di magazzino adeguate al fine di sostenere l'andamento della produzione.

Si rimanda al paragrafo §11 "Conflitto Russia-Ucraina" delle note illustrative per l'analisi dei rischi ed impatti derivanti dal conflitto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, si rinvia alle indicazioni analitiche riportate nelle note di commento del presente bilancio e, così come richiesto dall'art. 2497 – bis del Codice Civile. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate" delle Note illustrative.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Ing. Andrea Pizzarulli



Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022

Situazione Patrimoniale e Finanziaria Abbreviata

(In Euro)	Note	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	6.1	1.608.981	930.893
Attività per diritto d'uso	6.2	1.799.179	1.867.827
Attività materiali	6.3	2.778.017	2.052.479
Partecipazioni e altre attività finanziarie	6.4	50.001	50.001
Attività per imposte anticipate	6.5	3.405.641	2.716.866
Totale attività non correnti		9.641.819	7.618.066
Attività correnti			
Rimanenze	6.6	7.255.732	5.548.519
Crediti commerciali	6.7	3.863.491	9.635.848
Attività per lavori in corso su ordinazione	6.8	20.667.655	17.284.535
Altri crediti e attività correnti	6.9	1.494.127	3.143.435
Attività finanziarie correnti	6.10	665.273	1.346.041
Disponibilità liquide	6.11	27.455.523	1.719.184
Totale attività correnti		61.401.801	38.677.561
TOTALE ATTIVITÀ		71.043.620	46.295.627

(In Euro)	Note	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Capitale sociale		4.244.000	500.000
Riserve		35.420.204	12.924.792
Risultato netto		2.033.817	4.878.619
Totale patrimonio netto	6.12	41.698.021	18.303.411
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	6.13	1.145.805	2.724.701
Passività per lease non correnti	6.2	1.791.669	1.860.075
Passività per imposte differite	6.5	23.706	1.154
Piani a benefici definiti	6.14	758.020	878.173
Fondi per rischi ed oneri	6.15	0	0
Totale passività non correnti		3.719.201	5.464.103
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	6.13	293.022	1.191.659
Passività per lease correnti	6.2	150.397	142.002
Debiti commerciali	6.16	2.997.737	3.340.891
Acconti su lavori in corso su ordinazione	6.8	19.346.075	14.564.765
Debiti tributari	6.17	98.244	672.248
Altri debiti e passività correnti	6.18	2.740.924	2.616.548



Totale passività correnti		25.626.398	22.528.113
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		71.043.620	46.295.627

Conto Economico Abbreviato

<i>(In Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al 30 giugno 2022	Periodo chiuso al 30 giugno 2021
Ricavi operativi	7.1	13.404.102	9.968.189
Altri ricavi e proventi	7.2	154.610	45.353
Totale Ricavi		13.558.712	10.013.542
Costo per acquisto di beni e variazione rimanenze	7.3	4.846.019	4.145.290
Costi per il personale	7.4	2.585.883	2.229.232
Costi per servizi	7.5	2.704.327	1.774.638
Altri costi operativi	7.6	97.725	82.174
Svalutazioni nette di attività finanziarie	7.7	19.930	16.384
Ammortamenti e svalutazioni	7.8	438.189	531.640
Risultato operativo		2.866.640	1.234.184
Proventi finanziari	7.9	219.941	47.981
Oneri finanziari	7.9	(240.135)	(109.428)
Risultato prima delle imposte		2.846.446	1.172.738
Imposte sul reddito	7.10	(812.629)	(278.815)
Risultato netto		2.033.817	893.923
Utile base per azione	7.11	0,07	1,79
Utile diluito per azione	7.11	0,07	1,79

Conto Economico Complessivo

<i>(In Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al 30 giugno 2022	Periodo chiuso al 30 giugno 2021
Risultato netto		2.033.817	893.923
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di periodo:			
Utile/(perdita) sulla parte efficace degli strumenti di copertura (cash flow hedge)	6.13 6.12	(117.014)	13.337
Totale altre componenti di conto economico complessivo		(117.014)	13.337
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi			
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti	6.12 6.14	168.580	21.177
Totale altre componenti di conto economico complessivo		168.580	21.177
Risultato netto complessivo		2.085.383	928.437



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

(In Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve								Risultato netto	Totale patrimonio netto
			Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva negativa derivato	Riserva da prima adozione EU-IFRS	Riserva utili e perdite attuariali	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo		
Al 1 gennaio 2021		500.000	0	100.000	9.122.002	(45.655)	(32.454)	(73.372)	2.600	(2.047.419)	5.891.315	13.417.018
Risultato netto											893.923	893.923
Totale altre componenti di conto economico complessivo						13.337		21.177				34.514
<i>Risultato netto complessivo</i>						13.337		21.177			893.923	928.437
Destinazione risultato netto esercizio precedente												0
Altri movimenti												0
Dividendi distribuiti												0
Al 30 giugno 2021		500.000	0	100.000	9.122.002	(32.317)	(32.454)	(52.195)	2.600	(2.047.419)	6.785.238	14.345.455
Al 1 gennaio 2022	6.12	500.000	0	100.000	10.454.616	(19.692)	(32.454)	(91.561)	0	2.513.883	4.878.619	18.303.411
Risultato netto											2.033.817	2.033.817
Totale altre componenti di conto economico complessivo						(117.014)		168.580				51.566
<i>Risultato netto complessivo</i>						(117.014)		168.580			2.033.817	2.085.383
Destinazione risultato netto esercizio precedente				243.931	4.634.688						(4.878.619)	0
Aumento Capitale		3.744.000	19.296.000									23.040.000
Altri movimenti												0
Costi IPO netto effetto fiscale			(1.730.772)									(1.730.772)
Dividendi distribuiti												0
Al 30 giugno 2022	6.12	4.244.000	17.565.228	343.931	15.089.303	(136.707)	(32.454)	77.019	0	2.513.883	2.033.817	41.698.020



Rendiconto Finanziario

<i>(In Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2021
Utile di periodo		2.033.817	893.923
- Rettifiche per:			
Imposte sul reddito	7.10	812.629	278.815
Ammortamenti e svalutazioni	7.7. - 7.8	438.189	531.641
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	7.2 - 7.6	0	(150)
Oneri / (proventi) finanziari	7.9	20.194	61.446
Altre variazioni non monetarie		(817.273)	168.322
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		2.487.556	1.933.997
Variazione delle rimanenze	6.6	(1.707.213)	(2.443.101)
Variazione dei crediti commerciali	6.7	5.752.427	3.337.183
Variazione Attività per lavori in corso su ordinazione e Acconti su lavori in corso	6.8	1.398.188	(465.818)
Variazione dei debiti commerciali	6.16	(343.154)	(68.621)
Variazione di altre attività e passività	6.9 - 6.18	1.190.111	583.382
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa		8.777.915	2.877.022
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei Piani a benefici definiti	6.14 - 6.15	(8.851)	(4.121)
Imposte pagate	7.10	(792.308)	(299.977)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa (A)		7.976.756	2.572.924
Investimenti/Dismissioni in attività materiali	6.3	(1.005.363)	(125.355)
Investimenti/Dismissioni in attività immateriali	6.1	(754.077)	(307.188)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento (B)		(1.759.440)	(432.542)
Accensioni di debiti finanziari	6.13	0	0
Rimborsi di debiti finanziari	6.13	(2.477.534)	(597.375)
Versamenti di capitale e riserva sovrapprezzo azioni	6.12	21.309.228	0
Rimborsi di passività per leasing	6.2	(73.736)	(69.044)
Oneri finanziari pagati	7.9	(102.243)	(73.408)
Proventi finanziari incassati	7.9	182.540	8.226
Attività finanziarie	6.10	680.769	(3.011.541)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria (C)		19.519.023	(3.743.142)
Totale variazione disponibilità liquide (A)+(B)+(C)		25.736.339	(1.602.760)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		1.719.184	5.596.905
Totale variazione disponibilità liquide		25.736.339	(1.602.759)
Disponibilità liquide alla fine del periodo		27.455.523	3.994.146



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

1. Informazioni generali

1.1 Premessa

Civitanavi Systems S.p.A. (di seguito “**Civitanavi**” o la “**Società**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Pedaso (FM), Via del Progresso n. 5, organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana.

Civitanavi è controllata dalla società Civitanavi Systems Ltd che detiene direttamente il 72,6% del capitale sociale mentre la restante quota 27,4% risulta in circolazione sul mercato azionario (flottante).

La società non è soggetta a direzione e coordinamento di CIVITANAVI SYSTEMS LTD e con delibera del 13/10/2021 il Consiglio di Amministrazione della Civitanavi ha deliberato l’insussistenza dell’attività di coordinamento ex art. 2497 e ss c.c. da parte della Civitanavi Systems Ltd; in particolare ha principalmente rilevato che la Civitanavi Systems Ltd (i) non esercita alcuna influenza attiva sulla vita della Società, con conseguente completa autonomia d’azione da parte degli amministratori di quest’ultima; (ii) non predispone piani strategici, industriali, finanziari, politiche commerciali e di budget per la Società; (iii) non definisce né influenza le strategie commerciali o di mercato della Società; (iv) non esercita effettivi poteri decisionali sulla Società; (v) limita il rapporto nei confronti della Società al semplice esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo status di azionista.

Si precisa che la società svizzera non fa parte di alcun gruppo e nel corso del primo semestre 2022 non sono intercorse transazioni tra la Civitanavi Systems S.p.A. e la Civitanavi Systems Ltd. Si specifica inoltre che la Società non possiede azioni o quote della controllante, anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

2. Sintesi dei principi contabili adottati

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni. Il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi” emanato dall’International Accounting Standard Board (IASB), ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Abbreviata, dal Conto Economico Abbreviato, dal Conto Economico Complessivo abbreviato, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto della Variazione del Patrimonio Netto, nonché dalle relative note esplicative.

Le note esplicative, ai sensi dello IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di Bilancio annuale. In ragione di ciò le informazioni riportate nel Bilancio Semestrale Abbreviato devono essere lette congiuntamente al Bilancio al 31 dicembre 2021, predisposto in base agli IFRS.

Si precisa che la Società adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell’applicazione dello IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata.

Si specifica inoltre che la Società non redige il bilancio consolidato in quanto la controllata Civitanavi UK Ltd risulta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo, in accordo con D.lgs. 127/1991 e successive modifiche.

Il presente Bilancio Semestrale Abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

3. Principi contabili di recente emissione

I principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022 sono coerenti con quelli seguiti nella redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021, fatta salva l’adozione di nuovi principi in vigore dal 1° Gennaio 2022. La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o emendamento che sia stato emesso ma non sia ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto significativo sul Bilancio Intermedio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022

Dal 1° gennaio 2022 sono divenute applicabili alla Società le seguenti modifiche ai principi contabili:



Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio abbreviato semestrale della Società in quanto la società non predispose il bilancio consolidato e non sono intervenute acquisizioni.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio semestrale abbreviato della Società in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali sono le fees che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

Tale modifica non ha avuto impatto sul Bilancio Semestrale Abbreviato della Società in quanto nel semestre non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie della Società.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che la Società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere le obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto. La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1. Tale modifica non ha avuto impatto sul Bilancio Semestrale Abbreviato della Società in quanto lo stesso non è un first time adopter.

IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul Bilancio Semestrale Abbreviato della Società in quanto la Società non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data del bilancio.

4. Stime e assunzioni

Non si rilevano variazioni in relazione all'identificazione degli aspetti di particolare significatività che richiedono stime rilevanti da parte del management rispetto a quanto riportato nella Nota 4 della Relazione Finanziaria Annuale 2021, cui si rimanda.



5. Gestione dei rischi finanziari

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Principali rischi e incertezze” delle Relazione intermedia sulla Gestione.

6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

6.1 Attività immateriali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>(In Euro)</i>	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2021	99.495	1.064.824	5.460	791.697	1.961.476
Investimenti	267.486	56.631		429.959	754.077
Riclassifiche					
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Costo storico al 30 giugno 2022	366.981	1.121.455	5.460	1.221.656	2.715.552
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021	79.899	945.224	5.460		1.030.583
Ammortamenti	29.198	46.791			75.989
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Fondo ammortamento al 30 giugno 2022	109.097	992.015	5.460		1.106.572
Valore netto contabile al 31 dicembre 2021	19.596	119.598	0		930.893
Valore netto contabile al 30 giugno 2022	257.884	129.441	0	1.221.656	1.608.981

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2022 sono composte principalmente da Costi di Sviluppo per Euro 258 migliaia, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari a Euro 129 migliaia e Immobilizzazioni in corso per un totale di Euro 1.222 migliaia.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili fanno riferimento a software avionici, software gestionali e generici; in gran parte sono licenze d'uso su software per gli elaboratori, ammortizzati nella misura di un terzo del loro valore originario. Si ricorda che nel 2021 la società ha acquistato dalla controllante “Civitanavi Systems LTD” il proprio marchio “Civitanavi Systems” per un ammontare pari a Euro 30 migliaia a normali condizioni di mercato. Il marchio viene ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in diciotto anni.

La voce “costi di sviluppo” pari a Euro 258 migliaia si riferisce a progetti di sviluppo interno capitalizzati ed ammortizzati.

La voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”, pari a Euro 1.222 migliaia, accoglie principalmente la capitalizzazione di costi relativi a progetti di sviluppo interni ancora in corso alla data di chiusura del Bilancio Semestrale Abbreviato.

Per maggiori dettagli sulle principali iniziative, si rimanda allo specifico paragrafo contenuto nella Relazione Intermedia Sulla Gestione del presente documento.

Nel corso del periodo in esame non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento alle attività immateriali. Non sono iscritte in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

6.2 Attività per diritto d'uso e passività per lease correnti e non correnti

Le principali informazioni patrimoniali relative ai contratti di locazione in capo alla Società, che agisce principalmente in veste di locatario, sono riportate nella seguente tabella.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	31.12.2021
Valore netto contabile attività per diritto d'uso (immobili)	1.788.313	1.867.289
Valore netto contabile attività per diritto d'uso (autovetture)	10.867	538
Totale valore netto contabile attività per diritto d'uso	1.799.179	1.867.827
Passività per lease correnti	150.397	142.002
Passività per lease non correnti	1.791.669	1.860.075
Totale passività per lease	1.942.066	2.002.077



La seguente tabella mostra le principali informazioni economiche e finanziarie relative ai contratti di locazione in capo alla Società.

(In Euro)	30.06.2022	30.06.2021
Ammortamento attività per diritto d'uso (immobili)	78.976	96.913
Ammortamento attività per diritto d'uso (autovetture)	3.398	2.690
Totale ammortamenti attività per diritto d'uso	82.374	99.603
Interessi passivi per lease	19.851	28.386
Canoni lease Immobili	90.119	87.206
Canoni lease Autovetture	3.469	2.746
Totale flussi di cassa in uscita per lease	93.588	89.952

Le attività per diritto d'uso relative al 30 giugno 2022, così come al 31 dicembre 2021, si riferiscono alla locazione di un immobile sito ad Ardea (RM), alla locazione di un immobile utilizzato come sede principale sito a Pedaso (FM), alla locazione di un immobile sito a Casoria (NA), ad un contratto di noleggio di un'autovettura e a due contratti per un immobile ad uso foresteria sito a Porto San Giorgio (FM) ed uno a Pedaso (FM).

Il valore delle attività per diritto d'uso e quello delle passività per lease diminuiscono rispettivamente di Euro 69 migliaia e di Euro 60 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

Il valore degli ammortamenti delle attività per diritto d'uso e degli interessi passivi per lease, diminuisce rispetto al 30 giugno 2021, con un minor impatto a conto economico di Euro 26 migliaia. Tale diminuzione è dovuta al ricalcolo in aumento degli ammortamenti e degli interessi passivi per lease sugli anni 2018, 2019 e 2020 effettuato e recepito nell'esercizio 2021 per adeguamento ISTAT.

Si specifica che nel primo semestre 2022 non sono stati sottoscritti nuovi contratti rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS16 ad eccezione del rinnovo del contratto di noleggio dell'autovettura.

Al 30 giugno 2022 la Società non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relativamente alle attività per diritto d'uso.

La tabella che segue riporta i valori delle passività per lease della Società al 30 giugno 2022.

(In Euro)	Al 30 giugno 2022					
	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile	Valore contrattuale
Passività per lease	150.397	304.014	653.399	834.257	1.942.066	1.942.066

Il tasso di attualizzazione è stato determinato sulla base del tasso di finanziamento marginale della Società, ovvero il tasso che la stessa dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

6.3 Attività materiali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività materiali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

(In Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Fabbricati	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2021	2.841.026	838.548	514.344	266.413	162.987	4.623.318
Investimenti	90.579	317.398	54.232		543.695	1.005.904
Decrementi per alienazioni e dismissioni			(1.804)			(1.804)
Riclassifiche	291.568				(291.568)	0
Costo storico al 30 giugno 2022	3.223.174	1.155.946	566.774	266.413	415.114	5.627.420
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021	1.835.310	326.610	279.004	129.915	0	2.570.839
Ammortamenti	153.181	71.053	40.507	15.085		279.826
Decrementi per alienazioni e dismissioni			(1.262)			(1.262)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2022	1.988.491	397.663	318.249	145.000	0	2.849.403
Valore netto contabile al 31 dicembre 2021	1.364.029	424.153	215.660	167.032	0	2.170.874
Valore netto contabile al 30 giugno 2022	1.234.682	758.283	248.524	121.413	415.114	2.778.017

Le attività materiali si riferiscono prevalentemente a impianti e macchinari ed attrezzature industriali impiegati nel processo



produttivo. La voce “attività materiali in corso e acconti” comprende l’importo di acconti pagati a fornitori per l’acquisto di macchinari e spese per l’ampliamento dello stabilimento produttivo sede di Pedaso non ancora utilizzato alla data del 30 giugno 2022.

Gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali del periodo chiuso al 30 giugno 2022, pari ad Euro 1.006 migliaia, hanno riguardato prevalentemente l’acquisto di macchinari per la produzione e strumentazione per l’ampliamento dell’area di produzione. Tali investimenti hanno avuto l’obiettivo di aumentare la capacità produttiva dell’azienda.

Il valore netto delle attività materiali dismesse è di ammontare non rilevante. Nel corso degli esercizi in esame non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento alle attività materiali. Al 30 giugno 2022 non vi sono attività materiali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi.

6.4 Partecipazioni e altre attività finanziarie

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle Partecipazioni e altre attività finanziarie al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	31.12.2021
Partecipazioni	1	1
Altre Attività finanziarie	50.000	50.000
Partecipazioni e altre attività finanziarie	50.001	50.001

Le partecipazioni iscritte per Euro 1 si riferiscono ad una partecipazione nell’impresa controllata inglese denominata Civitanavi UK Ltd, nata nel 2020 per finalità di sviluppo commerciale, non attiva al 31 dicembre 2021 ed attualmente in corso di avvio e operatività. Lo sviluppo di tale progetto rientra negli obiettivi di espansione strategica e di business avviati dal 2022.

Il valore delle altre attività finanziarie si riferisce principalmente a n. 50 Certificati cash collect con protezione al 95% del capitale investito, emessi da Unicredit con scadenza 20 novembre 2023 dell’importo complessivo di Euro 50 migliaia e sottoscritti nel corso del 2019.

6.5 Attività per imposte anticipate

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle attività per imposte anticipate e differite al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	31.12.2021
Perdite presunte su crediti	8.400	8.400
Perdite su cambi non realizzate	2.318	2.057
Attività immateriali – Rivalutazione Brevetto e Know How ai sensi del DL 104/2020 e ss	2.585.700	2.585.700
Rimanenze	48.000	48.000
Strumenti finanziari derivati	43.170	6.219
Fondi per benefici ai dipendenti	0	41.698
Attività per diritto d'uso	24.792	24.792
Costi IPO imputati a Patrimonio Netto	693.260	0
Attività per imposte anticipate	3.405.641	2.716.866

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in quanto si ritiene probabile che saranno realizzati redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate.

Nel corso del primo semestre 2022 le Attività per imposte anticipate aumentano di Euro 689 migliaia. Tale incremento è riconducibile principalmente all’iscrizione dell’effetto fiscale sui costi della quotazione nel mercato Euronext Milan per Euro 693 migliaia. Si rimanda alla nota §6.12 “Patrimonio Netto” delle Note Illustrative per maggiori dettagli.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle passività per imposte differite al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	31.12.2021
Utile su cambi non realizzati	10.130	1.154
TFR adeguamento IAS 19	13.575	0
Passività per imposte differite	23.706	1.154



La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione del valore lordo delle attività per imposte anticipate per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

(In Euro)	Perdite presunte su crediti	Utili e perdite su cambi non realizzate	Attività immateriali	Rimanenze	Strumenti finanziari derivati	Fondi per benefici ai dipendenti	Attività per diritto d'uso	Costi IPO imputati a Patrimonio Netto	Totale attività per imposte differite
Saldo al 31.12.2021	8.400	2.057	2.585.700	48.000	6.218	41.698	24.792	0	2.716.866
Acc.ti (utilizzi) a C/E		261						693.260	693.521
Acc.ti (utilizzi) a C/E complessivo					36.952	(41.698)			(4.746)
Saldo al 30.06.2022	8.400	2.318	2.585.700	48.000	43.170	0	24.792	693.260	3.405.641

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o passività in bilancio e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali.

6.6 Rimanenze

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle rimanenze al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Prodotti finiti e merci	1.221.704	755.392
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.539.182	2.902.162
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.810.739	1.231.507
Acconti a fornitori per merci	884.107	859.458
Rimanenze lorde	7.455.732	5.748.519
Fondo svalutazione rimanenze	(200.000)	(200.000)
Rimanenze	7.255.732	5.548.519

Il fondo svalutazione rimanenze al 30 giugno 2022 non ha subito variazioni rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2021. Il fondo infatti è risultato capiente e congruo; pertanto, non sono risultati necessari ulteriori accantonamenti.

L'incremento delle rimanenze è collegato all'approvvigionamento delle scorte necessarie per sostenere i futuri volumi di produzione previsti.

6.7 Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti commerciali verso clienti	4.019.004	9.771.431
Crediti commerciali verso società controllate	0	0
Crediti commerciali verso altre parti correlate	0	0
Crediti commerciali (lordi)	4.019.004	9.771.431
Fondo svalutazione crediti commerciali	(155.513)	(135.583)
Crediti commerciali	3.863.491	9.635.848

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il relativo *fair value*.

La tabella che segue fornisce una ripartizione dei crediti commerciali al 30 giugno 2022 per fasce di scaduto.

(In Euro)	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti oltre i 90 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2022	1.694.695	738.422	130.000	594.834	737.604	3.895.555
Fatture da emettere/Note credito da emettere	123.449					123.449
Fondo svalutazione crediti					(155.513)	(155.513)
Crediti commerciali al 30 giugno 2022	1.818.144	738.422	130.000	594.834	582.091	3.863.491

Lo scaduto oltre i 90 giorni al netto del Fondo svalutazione crediti (di Euro 156 migliaia) risulta essere pari a Euro 582 migliaia, ed è riferito, per Euro 128 migliaia, al credito IVA relativo ad un credito commerciale imputato a perdita negli esercizi



precedenti, e la restante parte è riconducibile a crediti verso clienti di consolidata affidabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 numero 6 del Codice Civile, si precisa che non vi sono crediti esigibili oltre 5 anni.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022:

<i>(In Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 31 dicembre 2021	135.583
Accantonamenti	19.930
Utilizzi	0
Saldo al 30 giugno 2022	155.513

6.8 Attività per lavori in corso su ordinazione / Acconti su lavori in corso su ordinazione

Le attività per lavori in corso su ordinazione, pari ad Euro 20.668 migliaia al 30 giugno 2022 e pari ad Euro 17.285 migliaia al 31 dicembre 2021, si riferiscono alle rimanenze di lavori in corso di commesse pluriennali. Le passività per acconti su lavori in corso, pari ad Euro 19.346 migliaia al 30 giugno 2022 e pari a Euro 14.565 migliaia al 31 dicembre 2021, si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti per commesse pluriennali.

La tabella seguente illustra il valore netto contabile delle attività per lavori in corso su ordinazione al netto dei relativi acconti ricevuti da clienti:

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	31.12.2021
Attività per lavori in corso su ordinazione	20.667.655	17.284.535
Acconti per lavori in corso su ordinazione	(19.346.075)	(14.564.765)
Valore attività per lavori in corso su ordinazione al netto degli acconti	1.321.581	2.719.769

Il decremento del valore netto tra attività ed acconti su ordinazione è legato all'incremento degli acconti più che proporzionale rispetto alla relativa attività.

6.9 Altri crediti e attività correnti

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri crediti e attività correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	31.12.2021
Crediti tributari ed altri crediti	1.109.160	2.355.823
Risconti	154.287	576.857
Anticipi e acconti	230.680	210.755
Altri crediti e attività correnti	1.494.127	3.143.435

I crediti tributari ed altri si riferiscono principalmente a:

- credito di imposta per i costi di ricerca e sviluppo (pari ad Euro 364 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 390 migliaia al 31 dicembre 2021);
- credito IVA verso l'Erario (pari ad Euro 212 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 278 migliaia al 31 dicembre 2021);
- credito per Contributo Sabatini (per Euro 41 migliaia al 30 giugno 2022 e per Euro 70 migliaia al 31 dicembre 2021);
- crediti d'imposta IRAP pari ad Euro 111 migliaia al 30 giugno 2022 e credito d'imposta IRES pari ad Euro 13 migliaia.

Il decremento è principalmente riferito all'utilizzo del credito tributario sorto nel 2021 portato in compensazione del debito imposte correnti rilevato al 31 dicembre 2021 e nel primo semestre 2022.

I risconti attivi sono principalmente riferibili a premi di assicurazione e canoni di assistenza software, il decremento è imputabile principalmente ai costi per servizi, correlati al processo di IPO Euronext Milan, riscontati al 31 dicembre 2021 in quanto il processo è stato finalizzato nel 2022.

Gli anticipi e acconti, pari a Euro 231 migliaia, accolgono principalmente acconti versati ai fornitori nel corso del primo semestre 2022.



6.10 Attività finanziarie correnti

La tabella che segue riporta il valore delle attività finanziarie correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività finanziarie correnti	665.273	1.346.041

Il decremento è legato principalmente alla chiusura del conto corrente vincolato relativo alla garanzia bancaria commerciale emessa nel 2021 nei confronti di un cliente con il quale l'operazione di vendita si è conclusa nel corso del primo semestre 2022.

La voce attività finanziarie correnti pari ad Euro 665 migliaia accoglie il *fair value* degli investimenti in Fondi comuni di Investimento Sicav/Sicaf/ETF depositati in custodia presso Unicredit S.p.A. al 30 giugno 2022 (Euro 780 migliaia fair value al 31 dicembre 2021).

L'adeguamento al *fair value* al 30 giugno 2022 ha generato un onere finanziario di Euro 115 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota §7.9 "Proventi ed oneri finanziari" del presente documento.

6.11 Disponibilità liquide

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle disponibilità liquide al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Depositi bancari e postali	27.450.010	1.717.014
Denaro e valori in cassa	5.512	2.170
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.455.523	1.719.184

Al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

Le Disponibilità liquide sono sostanzialmente composte dal saldo dei conti correnti attivi. L'incremento del periodo è legato alla raccolta derivante dalla quotazione in Borsa nel mercato Euronext Milan ed alla capacità della società di generare cassa. Si rimanda al Rendiconto finanziario per l'analisi dettagliata di movimentazione del semestre.

6.12 Patrimonio netto

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del patrimonio netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Capitale sociale	4.244.000	500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	17.565.228	0
Riserva legale	343.931	100.000
Riserva straordinaria	15.089.303	10.454.616
Riserva negativa derivato	(136.707)	(19.692)
Riserva da prima adozione EU-IFRS	(32.454)	(32.454)
Riserva utili e perdite attuariali	77.019	(91.561)
Altre riserve	0	0
Utili (perdite) a nuovo	2.513.883	2.513.883
Risultato netto	2.033.817	4.878.619
Totale patrimonio netto	41.698.021	18.303.411

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è riportato nella relativa sezione.

Capitale sociale

In data 17 febbraio 2022, a seguito dell'ammissione della società al mercato azionario, la società ha raccolto nuove risorse per complessivi Euro 23.040 migliaia (valore a lordo delle commissioni di collocamento e costi della IPO) di cui Euro 3.744 migliaia ad aumento di capitale sociale.

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 4.244.000 suddiviso in n. 30.760.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale e dematerializzate. Ciascuna azione ordinaria della Società attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

La Società non ha in essere alcun programma di acquisto di azioni proprie e la Società non ha in portafoglio alcuna azione propria. Non sono state emesse categorie di azioni con diritti di voto o di altra natura diverse rispetto alle azioni ordinarie. Non



sono altresì stati emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Riserva Sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni è pari ad Euro 17.565 migliaia al 30 giugno 2022 e si incrementa nel primo semestre 2022 per effetto del positivo completamento del processo di quotazione in Borsa avvenuto in data 17 febbraio 2022. In particolare, l'aumento conseguente all'emissione di nuove azioni a servizio della quotazione ha comportato l'iscrizione della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 19.296 migliaia, al netto dei costi di quotazione imputati a patrimonio netto in ragione del rapporto tra numero di nuove azioni emesse e numero di azioni esistenti successivamente all'operazione di IPO in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32. I costi della quotazione (incluse le commissioni di collocamento) sono stati portati in diminuzione della riserva sovrapprezzo per Euro 1.731 migliaia, mentre la restante parte pari ad Euro 628 sono stati imputati a conto economico nei "Costi per Servizi" e normalizzati in Ebitda Adjusted.

Si precisa che i costi riconosciuti nel patrimonio netto sono stati iscritti al netto dell'effetto fiscale.

Riserva per derivati

La Riserva per derivati, al netto dell'effetto fiscale differito, è stata iscritta a fronte del "fair value" negativo del derivato alla data di chiusura del Bilancio Intermedio. Il derivato è stato stipulato per la copertura del rischio di variazione del tasso di cambio. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota §6.13 "Passività finanziaria (Correnti e non Correnti)" del presente documento.

Riserva da prima adozione EU-IFRS

La riserva da prima adozione degli EU-IFRS presenta un saldo negativo di Euro 32 migliaia e rappresenta gli effetti della conversione dai principi contabili italiani agli EU-IFRS.

Riserva utili e perdite attuariali

La riserva utile e perdite attuariali accoglie gli utili e le perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali in relazione ai piani a benefici definiti. Si rimanda alla nota §6.14 "Piani a benefici definiti" del presente documento.

6.13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022		31.12.2021	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Prestito obbligazionario Unicredit 2018 (a)	0	0	824.746	1.658.934
Totale prestiti obbligazionari	0	0	824.746	1.658.934
Finanziamenti con istituti di credito (b)	178.788	43.276	269.757	107.885
Derivato di copertura (c)	0	179.877	0	25.911
Finanziamento MiSE (d)	113.244	922.653	93.668	931.972
Debiti per carte di credito	990	0	3.488	0
Totale debiti finanziari	293.022	1.145.805	366.913	1.065.768
Totale Passività finanziarie	293.022	1.145.805	1.191.659	2.724.701
Totale quota corrente e quota non corrente	1.438.827		3.916.360	

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le passività finanziarie della Società al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

a. Prestiti obbligazionari

Prestito Obbligazionario Unicredit

In data 21 dicembre 2018, la Società ha emesso un prestito obbligazionario fruttifero di interessi con scadenza 21 dicembre 2024 del valore nominale iniziale di Euro 5 milioni; lo stesso è stato sottoscritto da un investitore qualificato ai sensi dell'art. 2483 c.c. ed è iscritto nella voce "obbligazioni" in base al criterio del costo ammortizzato.

I titoli di debito sono fruttiferi di interessi al tasso variabile nominale pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 200 punti base



(2%) per anno ed il pagamento degli interessi così maturati sui titoli è effettuato in via posticipata con periodicità trimestrale. A maggio 2022, a seguito di accordi intercorsi con Unicredit S.p.A., la Società ha esercitato l'opzione di rimborso anticipato integrale del Prestito ad essa riconosciuta ai sensi dell'articolo 5.2 (Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)) del Regolamento del Prestito. La Società ha proceduto alla restituzione anticipata integrale del Prestito versando ad UniCredit S.p.A. un importo pari ad Euro 2.319.372,87, comprensivo del rateo interessi e del costo di rimborso anticipato, pari all'1% (uno per cento) del Valore Nominale Residuo. La società ha proceduto contestualmente anche alla chiusura del relativo IRS, si veda paragrafo "C) Derivato di Copertura".

La società non ha in essere contratti di finanziamento che richiedono il rispetto di parametri finanziari.

b. Finanziamenti con istituti di Credito

(In Euro)	30.06.2022		31.12.2021	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutuo Creval Sabatini (B 1)	0	0	17.196	0
Finanziamento Banca Intesa 2018 (B 2)	49.942	0	124.438	0
Finanziamento Intesa 120280 (B 3)	128.846	43.276	128.123	107.885
Totale	178.788	43.276	269.757	107.885
Debiti Correnti verso Banche	990		3.488	
Totale Finanziamenti	179.778	43.276	273.244	107.885

B 1) Mutuo Creval - Chirografario Sabatini "Beni strumentali" 2018

Nell'ambito del programma Horizon 2020, la Banca Europea per gli investimenti e il Fondo Europeo per gli Investimenti hanno sottoscritto con l'UE un accordo di delega per la gestione di specifici strumenti finanziari finalizzati a favorire l'accesso al credito per le PMI e le Small Mid Cap e sostenere gli investimenti nel campo della ricerca e innovazione. Pertanto, nel gennaio 2018 la società ha stipulato con Banca Creval un contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 400 migliaia. Tale finanziamento si è estinto in data 08 febbraio 2022 con il pagamento dell'ultima rata.

B 2) Finanziamento Banca Intesa – Chirografario Sabatini 2018

In data 27 novembre 2018 la società ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Intesa per un importo complessivo di Euro 575 migliaia.

La scadenza del finanziamento è fissata al 31 ottobre 2022 e le rate vengono rimborsate in via posticipata mensilmente.

Tale finanziamento è assistito dal Fondo Garanzia per le piccole medie imprese costituito ex art 2, comma 100 lettera a) della legge 662/96 e regolato dai decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'Artigianato del 31/05/1999 n.248 e del 03/12/1999 e del decreto del Ministero dell'attività produttive del 23/09/2005.

B 3) Mutuo Banca Intesa – Chirografario Sabatini 2019

In data 28 novembre 2019 la società ha stipulato con Banca Intesa un contratto di mutuo per un importo complessivo pari a Euro 500 migliaia. La scadenza del finanziamento è fissata al 31 ottobre 2023. Il contratto prevede il rimborso a quote crescenti, con periodicità mensile ed inizio al 31 dicembre 2019 e la liquidazione degli interessi mensile posticipata dal 30 novembre 2019.

Tale finanziamento è assistito dal Fondo Garanzia per le piccole medie imprese costituito ex art 2, comma 100 lettera a) della legge 662/96 e regolato dai decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'Artigianato del 31/05/1999 n.248 e del 03/12/1999 e del decreto del Ministero dell'attività produttive del 23/09/2005.

c. Derivato di Copertura

A seguito del recesso anticipato del contratto di prestito obbligazionario, è stato estinto anticipatamente anche il contratto IRS ad esso collegato, con efficacia dal 10 maggio 2022. Il costo di sostituzione relativo al contratto di derivato, alla data di chiusura, è pari ad Euro 9.400 a carico della Banca Unicredit. Quest'ultima ha pertanto provveduto a corrispondere alla società tale importo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Prestito Obbligazionario al punto a)".

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti due contratti di opzione su valuta. La voce "Derivato di Copertura" accoglie al 30 giugno 2022 il "fair value" negativo di tali Forward il cui ammontare contrattuale complessivo è di USD 6.200 migliaia di cui: una prima trancia con scadenza 29/12/2023 per un ammontare contrattuale di USD 4.200 migliaia ed una seconda trancia con scadenza 29/12/2025 di ammontare contrattuale USD 2.000.



d. **Finanziamento MiSE – 2018**

In data 05 febbraio 2018 la società Civitanavi Systems SpA, nell'ambito della legge 24.12.1985 n. 808 riguardante "Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico", ha richiesto un finanziamento per il progetto "FOGPIC Fiber Optic Gyroscope Photonic Inertial Chip", pari al 75% dei costi/spese delle attività di ricerca e sviluppo riferiti agli anni 2018-2019-2020, articolato per quote annuali e con imputazione della relativa spesa per ciascun anno.

Nel 2021, è stato presentato l'ultimo rendiconto, che ha portato ad un totale complessivo erogato al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 1.427 migliaia. Tale importo, iscritto al costo ammortizzato, dovrà essere rimborsato dalla Società solo nella parte di finanziamento, pari a 80% dell'importo erogato, per Euro 1.142 migliaia, in quanto, il restante 20% è a fondo perduto. Il rimborso avverrà in 10 rate annuali di Euro 114 migliaia ciascuna, senza l'applicazione di interessi passivi, a partire da ottobre 2022.

Le tabelle che seguono riportano per i periodi in esame, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dell'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari.

(In Euro)	Al 1 gennaio 2022	Accensioni	Variazione derivati di copertura	Rimborsi	Costo ammortizzato	Al 30 giugno 2022
Passività finanziarie correnti e non correnti	3.916.360	990	179.877	(2.668.935)	10.532	1.438.827
Totale passività finanziarie	3.916.360	990	179.877	(2.668.935)	10.532	1.438.827

6.14 Piani a benefici definiti

I Piani a benefici definiti comprendono il debito per benefici a dipendenti per un importo pari ad Euro 758 migliaia ed il debito per l'indennità di fine mandato, relativo al primo semestre 2022, in capo al Presidente del CdA pari a Euro 10 migliaia.

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione dei piani a benefici definiti per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

(In Euro)	Trattamento di fine rapporto
Saldo al 31 dicembre 2021	878.173
Piani a benefici definiti	(121.071)
Indennità di fine mandato Amministratori	10.000
Benefici pagati	(9.082)
Saldo al 30 giugno 2022	758.020

Il valore delle passività iscritte a bilancio per tale voce è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito, ad eccezione del debito per trattamento di fine mandato visto l'irrelevante impatto al 30 giugno 2022. La variazione dei piani pensionistici risente del forte incremento dei tassi di sconto, derivante dall'attuale situazione di mercato.

6.15 Fondi per rischi ed oneri

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Fondo rischi per contenziosi legali	0	0
Fondo perdite future commesse	0	0
Fondi per rischi e oneri	0	0

Nella valutazione delle passività potenziali sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi dal momento che non sono state rilevate passività potenziali probabili al 30 giugno 2022. Pertanto, non si è provveduto ad alcun stanziamento e non ci sono movimentazioni nel periodo osservato.

6.16 Debiti commerciali

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei debiti commerciali al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.



(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Debiti commerciali verso fornitori	2.170.909	3.191.010
Debiti commerciali verso controllate	0	0
Debiti commerciali verso altre parti correlate	826.828	149.881
Debiti commerciali	2.997.737	3.340.891

I debiti commerciali sono principalmente relativi a transazioni per l'acquisto di materie prime, componenti e servizi. Per i debiti commerciali verso parti correlate si rimanda alla nota §8 "Operazioni con Parti Correlate" del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il relativo *fair value*.

6.17 Debiti tributari

I debiti tributari correnti sono pari a Euro 98 migliaia al 30 giugno 2022 e a Euro 672 migliaia al 31 dicembre 2021.

La riduzione del periodo è principalmente riconducibile alla compensazione del debito IRES IRAP sorto in chiusura di bilancio 2021 con il credito tributario generato in sede di integrativa 2021. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, in particolare si riferisce principalmente a: (i) ritenute operate alla fonte su debiti da lavoro dipendente, assimilato e autonomo per Euro 92 migliaia al 30 giugno 2022 e per Euro 176 migliaia al 31 dicembre 2021; (ii) debito relativo all'imposta sostitutiva su TFR pari a Euro 4 migliaia al 30 giugno 2022 e a Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2021; (iii) Altri debiti tributari per Euro 2 migliaia in cui è stata contabilizzata la quota di competenza al 30 giugno 2022 della tassa sui rifiuti.

6.18 Altri debiti e passività correnti

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri debiti e passività correnti al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

(In Euro)	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso dipendenti	1.065.325	906.068
Debiti verso istituti di previdenza	414.354	482.748
Risconti passivi	274.992	118.249
Debiti verso Presidente del CdA	20.038	30.679
Ratei passivi	4.811	1.006
Acconti da clienti	906.317	1.068.572
Altro	55.087	9.226
Altri debiti e passività correnti	2.740.924	2.616.548

I debiti verso dipendenti ammontano a Euro 1.065 migliaia e comprendono le voci retributive di prossima liquidazione oltre che le ferie ed altri diritti maturati e non goduti. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 159 migliaia di Euro, dipende dalle ferie maturate e non godute al 30 giugno 2022.

I debiti verso istituti di previdenza, pari ad Euro 414 migliaia, sono relativi alle quote a carico delle aziende e alle trattenute effettuate ai dipendenti per i contributi su retribuzioni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Gli acconti da clienti sono pari ad Euro 906 migliaia al 30 giugno 2022 e ad Euro 1.069 migliaia al 31 dicembre 2021. Tale voce è diminuita per gli acconti decurtati nel corso del primo semestre 2022 a fronte di ordini di vendita evasi.

I Risconti Passivi sono relativi a contributi in c/capitale deliberati dalla Regione Marche per acquisto di macchinari rilevati nella voce "Altri ricavi", ai contributi in conto interessi DM 25/01/2016 Nuova Sabatini di cui ai Decreti MiSE del 14/02/2018, del 09/04/2019 e del 02/03/2020, al contributo per credito d'imposta R&D 2021 per la componente riferita a progetti di sviluppo capitalizzati, nonché per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020 e nel 2021 ai sensi dell'art.1 comma 185 della Legge 160/2019 e ai sensi dell'art.1 commi da 1051 a 1063 della Legge 178/2020.



7. Note al conto economico

7.1 Ricavi operativi

Al 30 giugno 2022 i ricavi operativi ammontano ad Euro 13.404 migliaia e sono composti per Euro 1.046 migliaia dalla variazione di rimanenze prodotto finito e semilavorati e per Euro 12.359 migliaia da ricavi derivanti da contratti con i clienti, di cui Euro 3.383 migliaia per variazione delle attività per lavori in corso su ordinazione.

La divisione dei ricavi per “tipologia” è di seguito riepilogata:

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi per cessione beni	8.140.271	5.332.454
Ricavi per prestazione servizi	522.003	442.869
Ricavi per royalties	313.163	46.031
Var lavori in corso su commessa	3.383.121	2.209.764
Ricavi Operativi al netto della var Rimanenze PF e SL	12.358.558	8.031.118
Var Rimanenze PF e SL	1.045.544	1.937.071
Ricavi Operativi	13.404.102	9.968.189

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi operativi per area geografica per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2022	% su totale giugno 2022	Al 30 giugno 2021	% su totale giugno 2021
APAC	2.287	19%	3.451	43%
EMEA (Italia Esclusa)	8.096	65%	2.944	37%
Italia	1.211	10%	1.079	13%
USA	764	6%	556	7%
Resto del Mondo	-	0%	-	0%
Totale Ricavi operativi al netto della variazione rimanenze	12.359	100%	8.031	100%
Variazione rimanenze Prodotti finiti e semilavorati	1.046		1.937	
Totale Ricavi operativi	13.404		9.968	

Si rimanda alla Relazione Intermedia sulla gestione per commenti inerenti all’andamento dei ricavi per area geografica.

La voce Variazione di Attività per lavori in corso su ordinazione accoglie la contropartita economica dell’accantonamento a fondo rischi per perdite future commesse, nullo al 30 giugno 2022 come di seguito riportato.

<i>(In Euro)</i>	Al 30 giugno 2022		
	Variazione del periodo	Accantonamento fondo rischi	Totale
Ricavi Variazione WIP 30 giugno 2022	3.383.121	0	3.383.121

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti stipulati specificamente per attività di sviluppo nel settore aerospazio e difesa.

La quasi totalità dei contratti con i clienti stipulati dalla Società non prevede corrispettivi variabili.

La Società ritiene che non vi sia alcun contratto che contenga una componente finanziaria significativa, ovvero per il quale il periodo compreso tra il trasferimento del bene pattuito al cliente e il pagamento effettuato dal cliente stesso ecceda i dodici mesi. Pertanto, la Società non ha effettuato alcun aggiustamento del corrispettivo dell’operazione per tener conto degli effetti del valore temporale del denaro.

Informativa Settori Operativi

Ai sensi dell'IFRS 8 par.12, dopo una valutazione qualitativa effettuata dalla società, si è deciso di raggruppare le divisioni di attività in un unico segmento di rendicontazione in continuità con l’approccio applicato nel 2021.

7.2 Altri ricavi e proventi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri ricavi e proventi per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.



<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Recuperi e riaddebiti	59.755	169
Contributi	71.590	41.993
Sopravvenienze/plusvalenze attive	18.531	165
Altro	4.734	3.027
Altri ricavi e proventi	154.610	45.353

Gli altri ricavi e proventi sono pari a Euro 155 migliaia nel primo semestre 2022, in aumento di Euro 98 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Essi aumentano principalmente a seguito della contabilizzazione: *i)* di rimborsi spese a fornitori relativi a costi di lavorazione che la società ha sostenuto per la gestione di non conformità riscontrate in alcuni articoli acquistati; *ii)* contributi che al 30 giugno 2022 accolgono principalmente la quota di competenza del credito d'imposta R&D 2021 in diretta correlazione con i costi sostenuti, i contributi erogati dalla Regione Marche per bandi d'investimento, contributi derivanti dalla legge DL 91/2014 e contributi derivanti dalla legge Sabatini per finanziamenti di beni strumentali. Si precisa che i contributi in conto impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono. *iii)* sopravvenienze attive per la ricezione di note di credito da fornitori relative a fatture di competenza del 2021.

7.3 Costo per acquisto di beni e variazione delle rimanenze

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e giugno 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Acquisti di materie prime e materiali di consumo	5.513.525	4.635.236
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(667.506)	(489.946)
Costo per acquisto di beni e variazione delle rimanenze	4.846.019	4.145.290

La voce variazioni delle rimanenze include accantonamenti netti al fondo svalutazione rimanenze, nulli al 30 giugno 2022, e pari ad Euro 35 migliaia al 30 giugno 2021.

L'incremento di tale "costo per acquisto di beni e variazione delle rimanenze" risulta proporzionale all'aumento del fatturato di prodotti rispetto al periodo precedente. Andando ad analizzare la vendita del prodotto finito inclusivo della variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati, l'incidenza del "Costo per acquisto di beni e variazione delle rimanenze" risulta lievemente inferiore rispetto al primo semestre del 2021.

7.4 Costi per il personale

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei costi per il personale per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e giugno 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Salari e stipendi	1.705.999	1.573.363
Oneri sociali	689.206	514.199
Oneri per indennità di fine rapporto	168.678	124.469
Altri	22.000	17.200
Costi per il personale	2.585.883	2.229.232

Il costo del lavoro al 30 giugno 2022 è pari, complessivamente, a Euro 2.586 migliaia con un incremento rispetto al 31 dicembre 2021 del 16%.

Tale aumento è principalmente determinato dalle nuove assunzioni del periodo, al netto della riduzione dei Salari e Stipendi per Euro 592 migliaia (storno per natura) relativa al costo del personale capitalizzato in progetti di Sviluppo. Si rimanda alla nota §6.1 "Attività Immateriali" del presente documento.

La tabella che segue riporta il numero medio e puntuale dei dipendenti della Società per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e giugno 2021, con indicazione della categoria.



<i>Numero medio</i>	30.06.2022	30.06.2021
Operai	36	18
Impiegati	77	79
Quadri	8	4
Dirigenti	1	2
Totale dipendenti	121	102

<i>Numero puntuale</i>	30.06.2022	30.06.2021
Operai	44	26
Impiegati	80	73
Quadri	8	7
Dirigenti	2	1
Totale dipendenti	134	107

7.5 Costi per servizi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei costi per servizi per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

<i>(in Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Utenze e servizi di pulizia	103.226	59.037
Manutenzioni	19.062	39.326
Trasporti	49.900	47.189
Consulenze	1.413.164	458.490
Servizi tecnici	392.645	551.422
Viaggi e spese di alloggio	144.090	36.835
Lavorazioni esterne	91.163	294.644
Marketing e fiere	36.600	20.874
Assicurazioni	41.242	25.635
Mensa	78.246	52.536
Commissioni bancarie e su garanzie	22.216	4.342
Compensi C.d.A.	236.421	82.772
Compensi società di revisione	17.500	4.160
Compensi collegio sindacale	12.133	0
Altri servizi	46.717	97.375
Costi per servizi	2.704.327	1.774.638

Nella voce costi per servizi, pari a Euro 2.704 migliaia, sono, in particolare, inclusi i costi per consulenze e prestazioni tecniche e professionali, per lavorazioni esterne, per manutenzioni, per utenze e servizi di pulizia e per altri servizi.

L'incremento delle Consulenze è principalmente riferito ai costi della quotazione IPO finalizzata a Febbraio 2022, per maggiori dettagli sulla contabilizzazione si rimanda la paragrafo §6.12 Patrimonio Netto.

Inoltre, nella voce "Costi per servizi" è incluso l'ammontare degli emolumenti spettanti agli organi sociali della Società riguardanti:

- compensi verso amministratori per Euro 236 migliaia (Euro 83 migliaia nel primo semestre 2021 riferito all'Amministratore Unico);
- compensi verso il Collegio Sindacale per Euro 12 migliaia (nullo al 30 giugno 2021 essendo il Collegio Sindacale nominato a ottobre 2021);
- compensi verso la Società di revisione per Euro 18 migliaia (Euro 4 migliaia al 30 giugno 2021 riferito al Revisore Unico all'epoca in carica).

7.6 Altri costi operativi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli altri costi operativi per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021



(in Euro)	30.06.2022	30.06.2021
Costi relativi a locazioni, noleggi e licenze	72.134	68.937
Imposte e tasse	4.701	5.076
Imposta sostitutiva	0	0
Quote associative e beneficienze	8.135	6.517
Trattamento di fine Mandato Amministratori	10.000	0
Altri minori	2.755	1.644
Altri costi operativi	97.725	82.174

La voce “Altri Costi Operativi”, pari ad Euro 98 migliaia, è costituita principalmente dalle seguenti poste:

- Costi relativi a locazioni per Euro 72 migliaia (pari a Euro 69 migliaia al 30 giugno 2021) che includono canoni riferiti alla locazione di beni che rientrano nelle eccezioni alla rilevazione dell’ambito di applicazione dell’IFRS 16 (leasing a breve termine e leasing in cui l’attività sottostante è di modesto valore);
- Imposte e tasse per Euro 5 migliaia, in linea con il periodo comparativo;
- Quote associative e beneficienze per Euro 11 migliaia (pari a Euro 8 migliaia al 30 giugno 2021);
- Trattamento di fine Mandato Amministratori per Euro 10 migliaia (nullo al 30 giugno 2021).

7.7 Svalutazioni nette di attività finanziarie

Le svalutazioni nette di attività finanziarie, pari ad Euro 20 migliaia ed Euro 16 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021, si riferiscono all’accantonamento a Fondo svalutazione dei crediti commerciali. Di seguito il prospetto di dettaglio relativo per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

(in Euro)	30.06.2022	30.06.2021
Acc.ti e svalutazioni dei crediti attivo circolante	19.930	16.384
Svalutazioni nette di attività finanziarie	19.930	16.384

Gli accantonamenti del periodo derivano dal calcolo del Fondo Svalutazioni Crediti effettuato secondo quanto indicato dall’IFRS 9 nonché dalla *Probability of Default* dell’anno e del settore di riferimento.

7.8 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

(in Euro)	30.06.2022	30.06.2021
Ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali	75.989	119.007
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali	279.826	284.483
Ammortamenti e svalutazioni di attività per diritto d'uso	82.374	99.603
Accantonamenti per rischi	0	28.547
Ammortamenti e svalutazioni	438.189	531.640

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 438 migliaia al 30 giugno 2022, si decrementano rispetto al precedente periodo di Euro 93 migliaia.

La diminuzione è principalmente imputabile all’accontamento a fondo rischi nullo al 30 giugno 2022 ed al decremento degli ammortamenti di attività immateriali per effetto della conclusione al 31 dicembre 2021 del piano di ammortamento di alcuni software.

7.9 Proventi e oneri finanziari

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei proventi finanziari per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

(in Euro)	30.06.2022	30.06.2021
Utili netti su cambi	210.471	8.029
Proventi su contratti derivati	9.400	0
Rivalutazione investimenti finanziari	0	39.666
Altri proventi finanziari	70	286



Proventi finanziari	219.941	47.981
----------------------------	----------------	---------------

La voce Proventi Finanziari è iscritta per Euro 220 migliaia al 30 giugno 2022 e presenta un incremento di Euro 172 migliaia rispetto al 30 giugno 2021. Tale aumento deriva dall'effetto combinato: (i) dell'incremento degli utili netti su cambi pari ad Euro 202 migliaia; (ii) del decremento derivante dalla plusvalenza realizzata dalla vendita degli strumenti finanziari Sicav/Sicaf/ETF, nullo al 30 giugno 2022 e pari a Euro 40 migliaia al 30 giugno 2021; (iii) dall'incremento dei proventi su contratti derivati che accoglie il costo di sostituzione corrisposto da Unicredit Banca a seguito dell'estinzione anticipata del derivato IRS a maggio 2022 correlato al sottostante Prestito Obbligazionario.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio degli oneri finanziari per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(In Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Interessi su prestiti obbligazionari o finanziamenti	64.003	43.695
Interessi bancari	1.666	1.462
Perdite nette su cambi	30.055	16.970
Interessi su passività per lease	19.851	28.386
Interessi su attualizzazione fondi benefici ai dipendenti	4.221	1.109
Svalutazione investimenti finanziari	114.827	4.255
Oneri su contratti derivati	5.506	13.549
Altri oneri finanziari	5	0
Oneri finanziari	240.135	109.428

Gli oneri finanziari si incrementano al 30 giugno 2022 di Euro 131 migliaia principalmente a causa della svalutazione degli investimenti in attività finanziari per l'adeguamento al fair value a tale data.

7.10 Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle imposte sul reddito per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(in Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Imposte correnti	(739.365)	(304.619)
Imposte differite	(10.753)	21.162
Imposte relative ad esercizi precedenti	(62.511)	4.642
Imposte sul reddito	(812.629)	(278.815)

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo in accordo allo IAS 34.

7.11 Utile per azione

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dell'utile per azione per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

<i>(in Euro)</i>	30.06.2022	30.06.2021
Risultato del periodo	2.033.817	893.923
Numero di azioni in circolazione	30.760.000	500.000
Azioni proprie	0	0
Numero di azioni aventi diritto agli utili	30.760.000	500.000
Utile Base per azione	0,07	1,79
Utile Diluito per azione	0,07	1,79

8. Operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate intervenuti nel corso del primo semestre 2022.



Elenco Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Acutronic Switzerland Ltd	Società in cui Michael Perlmutter (amministratore della Civitanavi Systems SpA) ricopre la carica di membro del consiglio di amministrazione.
Alan Kaile	Amministratore della Civitanavi UK Ltd e Consulente Strategico
Mario Damiani	Membro del Consiglio di Amministrazione della Civitanavi Systems S.p.A. e consulente Strategico
Lucia Cingolani	Coniuge del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche	Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche: ricomprende il compenso riconosciuto ai dirigenti con responsabilità strategiche per il rapporto di lavoro dipendente nonché gli emolumenti per la carica di amministratori.

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali della Società verso parti correlate al 30 giugno 2022

PARTI CORRELATE <i>in migliaia di Euro</i>	Acutronic Switzerland	Alan Kaile	Damiani	Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche	Coniuge del Presidente del CDA e AD in carica (Pizzarulli)	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Impianti, macchinari ed attrezzature								
Al 30 giugno 2022	369					369	1.993	19%
Acconti a fornitori per merci								
Al 30 giugno 2022	769					769	884	87%
Piani a benefici definiti								
Al 30 giugno 2022				45	19	65	758	9%
Debiti vs fornitori								
Al 30 giugno 2022	775	34	19			827	2.998	28%
Altri debiti e passività correnti								
Al 30 giugno 2022			1	64	9	73	2.741	3%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici della Società verso parti correlate intercorsi nel primo semestre 2022:

PARTI CORRELATE <i>in migliaia di Euro</i>	Acutronic Switzerland	Alan Kaile	Damiani	Amministratori e Dirigenti con Responsabilità strategiche	Coniuge del Presidente del CDA e AD in carica (Pizzarulli)	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Altri ricavi e proventi								
Al 30 giugno 2022	2					2	155	1%
Costi per acquisto di beni e variazione delle rimanenze								
Al 30 giugno 2022	772					772	4.846	16%
Costi per servizi								
Al 30 giugno 2022		41	33	230		304	2.704	11%
Costi del personale								
Al 30 giugno 2022				133	33	166	2.586	6%
Altri costi operativi								
Al 30 giugno 2022	3					3	98	3%



I costi e i ricavi, i debiti e i crediti sopra esposti si riferiscono a rapporti di natura commerciale:

- i rapporti con Acutronic Switzerland Ltd sono di natura commerciale e regolati in Euro;
- Alan Kaile svolge attività consulenziale ai fini commerciali e i rapporti sono regolati in Sterlina britannica;
- Mario Damiani svolge attività consulenziale ai fini commerciali e i rapporti sono regolati in Euro;
- il “Coniuge del Presidente del presidente del CdA e Amministratore Delegato” svolge attività di lavoro dipendente.

I rapporti patrimoniali con parti correlate al 31 dicembre 2021 ed economici al 30 giugno 2021 sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

PARTI CORRELATE <i>in migliaia di Euro</i>	Civitanavi Systems Ltd	Acutronic Switzerland	Civitanavi UK Ltd	Sensor	Alan Kaile	Perlmutter	Thomas Jung	Avv. Roberta Pizzarulli	Damiani	Pizzarulli	Persone fisiche familiari di Pizzarulli	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio	
Altri beni materiali															
Al 31 dicembre 2021		74										74	535	14%	
Attività immateriali															
Al 31 dicembre 2021	30											30	931	3%	
Partecipazioni e altre attività finanziarie															
Al 31 dicembre 2021			-									0	50	0%	
Rimanenze di magazzino															
Al 31 dicembre 2021		769										769	5.549	14%	
Altri crediti															
Al 31 dicembre 2021											1	1	2.567	0%	
Piani a benefici definiti															
Al 31 dicembre 2021										4	24	28	878	3%	
Debiti vs fornitori															
Al 31 dicembre 2021	30				14					106		150	3.341	4%	
Altri debiti correnti															
Al 31 dicembre 2021						16	4				10	19	50	2.497	2%

PARTI CORRELATE <i>in migliaia di Euro</i>	Perlmutter	Avv. Roberta Pizzarulli	Andrea Pizzarulli	Persone Fisiche familiari del Presidente del CdA e AD	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per servizi							
Al 30 giugno 2021	35	2	83		119	1.775	7%
Costi del personale							
Al 30 giugno 2021				64	64	2.229	3%

Per le spiegazioni di dettaglio si rimanda alla Nota §8 della Relazione Finanziaria Annuale 2021.

9. Compensi Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri di cui quattro entrati in carica a seguito della quotazione a Euronext Milan, al 30 giugno 2022 è pari a Euro 236 migliaia. I compensi maturati relativi al Collegio Sindacale al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 12 migliaia.



Nel corso del periodo non sono stati concessi finanziamenti o anticipi ad amministratori o azionisti.

10. Impegni e rischi

La Società ha in essere fidejussioni bancarie a garanzia degli impegni assunti per adempimenti contrattuali riguardanti accordi commerciali di vendita di importo complessivo garantito pari a Dollaro Statunitense 4.145 migliaia. Inoltre, per contratti di fornitura la Società ha sottoscritto fidejussioni bancarie di importo complessivo pari Euro 260 migliaia.

11. Conflitto Russia-Ucraina

Con riferimento all'attuale scenario nell'Est Europa, il conflitto tra Russia e Ucraina ha comportato un duro colpo per la ripresa economica e portato l'economia globale su un percorso di rallentamento della crescita attesa e di aumento dell'inflazione. È innegabile che questo scenario rappresenti un elemento di preoccupazione soprattutto perché non sono ancora chiari la durata, gli esiti e le conseguenze della crisi che tale conflitto sta causando sia sulle sorti dell'economia mondiale.

I rapporti con la Russia sono significativamente influenzati dalle sempre più numerose sanzioni logistiche ed economiche avviate dall'Unione Europea, da altri paesi e da altri Organismi Internazionali.

Civitanavi non ha alcun rapporto di natura commerciale né in acquisto né in vendita con la Federazione Russa e Ucraina e non sono previsti rapporti nel prevedibile futuro.

Le misure sanzionatorie adottate dalla comunità internazionale nei confronti della Russia, nonché le contromisure attivate da questo paese, hanno determinato e determinano un forte incremento nei prezzi, principalmente delle materie prime e delle energie, oltre ad interruzioni e turbolenze nel funzionamento delle filiere di scambio internazionale, che allo stato non hanno impattato la redditività della società.

La società ha avviato fin dai primi segnali una serie di azioni volte a monitorare e mitigare gli effetti a breve e medio termine. In particolare, rispetto alle recenti spinte inflazionistiche sul mercato dell'energia e sul conseguente incremento dei prezzi delle materie prime e prodotti utilizzati nei propri processi produttivi, la società ha tempestivamente attuato una minuziosa programmazione dei propri fabbisogni di materiali e componenti assicurando per tempo adeguate condizioni di fornitura, contenendo gli effetti inflattivi così come gli effetti dello shortage di componenti meccanici ed elettronici per l'esercizio in corso.

Le azioni poste in essere, sulla base di quanto ad oggi noto, garantiscono una adeguata copertura dei potenziali effetti per l'anno in corso, sebbene ulteriori tensioni nell'andamento dei prezzi potrebbero richiedere una revisione degli scenari prospettici.

Anche da un punto di vista di regime sanzionatorio, il management, con la supervisione costante del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo, ha lavorato per garantire il pieno rispetto delle restrizioni, integrando ad hoc le procedure commerciali, di export e di selezione dei fornitori.

La società continuerà a monitorare costantemente la situazione ed eventualmente ad aggiornare le proprie valutazioni.

12. Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447 bis lettera a) del c.c..

13. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427, primo comma, n-22 ter del c.c..

Pedaso, 23 settembre 2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Ing. Andrea Pizzarulli



Attestazione Dirigente Preposto

Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Pizzarulli e Letizia Galletti in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Civitanavi Systems S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Pedaso, 23 settembre 2022

Ing. Andrea Pizzarulli

Amministratore Delegato

Dott.ssa Letizia Galletti

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022



Civitanavi Systems S.p.A.

Relazione di revisione contabile
limitata sul bilancio semestrale
abbreviato al 30 giugno 2022

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Civitanavi Systems S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria abbreviata, del conto economico abbreviato, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Civitanavi Systems S.p.A. al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n.10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Civitanavi Systems S.p.A. al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa, né limitata.

Bologna, 23 settembre 2022

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio